



CAL

CONSIGLIO AUTONOMIE LOCALI

Rapporto mensile dell'Attività legislativa  
del Consiglio regionale del Lazio  
XI Legislatura

- MAGGIO 2021 -



## **Presidente**

*Nicola Marini*

## **Vicepresidenti**

*Salvatore Ladaga*

*Luisa Piacentini*

## **Consiglieri segretari**

*Lucia Catanesi*

*Tommaso Ciccone*

*Bruno Manzi*

## **Struttura di Supporto:**

**Direttore:** *Ing. Vincenzo Ialongo*

**Responsabile Struttura:** *Dott. Fabio Sannibale*

**Curatore del Rapporto:** *Dott. Andrea Camponi*

*Daniele Forte P.O.*

*Tel. 06 65932732*

*mail: dforte@regione.lazio.it*

*Alessandro Aquilante*

*Tel. 06 65932113*

*mail: aaquilante@regione.lazio.it*

*Andrea Camponi*

*tel. 06 65937618*

*mail: andrea.camponi@regione.lazio.it*

*Daniela Presicci*

*tel. 06 65932051*

*mail: dpresicci@regione.lazio.it*

*Laura Toni*

*tel. 06 65932647*

*mail: ltoni@regione.lazio.it*

Sito web: <http://cal.regione.lazio.it/>

E-Mail: [cal@regione.lazio.it](mailto:cal@regione.lazio.it)

PEC: [cal@cert.consreglazio.it](mailto:cal@cert.consreglazio.it)

## INDICE



CONSIGLIO REGIONALE

pag. 81

---



I - COMMISSIONE - Affari costituzionali e statutari, affari istituzionali, partecipazione, risorse umane, enti locali, sicurezza, lotta alla criminalità, antimafia

pag. 6

---



IV – COMMISSIONE - Bilancio, programmazione economico-finanziaria, partecipazioni regionali, federalismo fiscale, demanio e patrimonio

pag. 8

---



V - COMMISSIONE - Cultura, spettacolo, sport e turismo

pag. 9

---



VI COMMISSIONE - Lavori pubblici, infrastrutture, mobilità, trasporti

pag. 18

---



VII COMMISSIONE - Sanità, politiche sociali, integrazione sociosanitaria,  
welfare pag. 26

---



VIII COMMISSIONE - Agricoltura, ambiente pag. 41

---



IX COMMISSIONE - Lavoro, formazione, politiche giovanili,  
pari opportunità, istruzione, diritto allo studio pag. 47

---



X COMMISSIONE - Urbanistica, politiche abitative, rifiuti pag. 60

---



XI COMMISSIONE - Sviluppo economico e attività produttive, Start-up,  
commercio, artigianato, industria, tutela dei consumatori, ricerca  
e innovazione pag. 63

---



XIII COMMISSIONE – Trasparenza e Pubblicità pag. 71

---



Comitato per il monitoraggio dell'attuazione delle leggi e la valutazione  
degli effetti delle politiche regionali pag. 80

---



CAL – Consiglio Autonomie Locali pag. 83

---

INDICE DEI NOMI pag. 113

**COMMISSIONE I - Affari costituzionali e statutari, affari istituzionali, partecipazione, risorse umane, enti locali, sicurezza, lotta alla criminalità, antimafia**



**Presidente: Sara Battisti (Pd)**

Seduta n. 51 del 25 maggio 2021

Odg: designazione del presidente dell'Azienda pubblica di servizi alla persona (Asp): "Opera Pia Ospedale San Giovanni Battista" di Torri in Sabina (Ri), ai sensi dell'art. 7, comma 2, lettera a), della L. R. 2/2019.

**SINTESI**

L'Istituzione Pubblica di Assistenza e Beneficenza Opera Pia Ospedale San Giovanni Battista è stata trasformata nell'Azienda di Servizi alla Persona (ASP) denominata "Opera Pia Ospedale San Giovanni Battista", con sede in Torri in Sabina. Secondo l'art. richiamato in oggetto, il Presidente della Regione nomina il Presidente sentito il parere della commissione competente.

**COMUNICATO UFFICIO STAMPA DEL CONSIGLIO**

**PARERE FAVOREVOLE A DESIGNAZIONE BERNOCCHI  
PRESIDENTE ASP S. GIOVANNI BATTISTA**

25/05/2021 - La commissione Affari costituzionali e statutari, affari istituzionali, partecipazione, risorse umane, enti locali, sicurezza, lotta alla criminalità, antimafia, riunita in modalità telematica e presieduta per la prima volta da Sara Battisti (Pd), ha dato parere

favorevole, a maggioranza, allo schema di decreto per la designazione di Settimio Bernocchi a presidente dell'Azienda pubblica di servizi alla persona (Asp) "Opera Pia Ospedale San Giovanni Battista", di Torri in Sabina (Ri) (ai sensi dell'art. 7, comma 2, lettera a), della L. R. 2/2019).

Hanno votato a favore, oltre a Battisti: il vicepresidente Loreto Marcelli (M5s), Alessandro Capriccioli (+Europa-Radicali), Francesca De Vito (M5s), Michela Di Biase (Pd) e Rodolfo Lena (Pd). Astenuto Davide Barillari (gruppo Misto).

## **COMMISSIONE IV - Bilancio, programmazione economico-finanziaria, partecipazioni regionali, federalismo fiscale, demanio e patrimonio**



**Presidente: Fabio Refrigeri (Pd)**

### Audizione n. 13 del 4 maggio 2021

Audizione congiunta con la X commissione

Odg: Politiche abitative, patrimonio immobiliare ed enti previdenziali.

Invitati: Massimiliano Valeriani, assessore regionale Politiche abitative, urbanistica, ciclo dei rifiuti e impianti di trattamento, smaltimento e recupero; Manuela Manetti direzione regionale per le Politiche abitative e la pianificazione territoriale, paesistica e urbanistica; Angelo Fascetti Asia-Usb; Paolo Di Vetta, movimenti per il diritto all'abitare; Emiliano Guarneri, Sunia; Paolo Rigucci, Sicet; Emanuela Isopo, Unione inquilini.

### **RESOCONTO E SINTESI**

(Vedi Commissione X)

### Seduta del 25 maggio 2021

Seduta congiunta con l'XI commissione

Odg: schema di deliberazione [n. 168](#) concernente: "L.R. 22 ottobre 2018, n. 7 recante "Disposizioni per la semplificazione e lo sviluppo regionale", art. 40 rubricato "Razionalizzazione dei consorzi per lo sviluppo industriale del Lazio. Costituzione del Consorzio Unico".

### **SINTESI**

(Vedi Commissione XI)



## **COMMISSIONE V - Cultura, spettacolo, sport e turismo**



**Presidente: Gaia Pernarella (M5s)**

### Seduta n. 51 del 25 maggio 2021

Odg:

Schema di Deliberazione [n. 169](#) R.U. REG. LAZIO 0392649 (Proposta n. 12935 del 23.04.2021) - decisione n. 14/2021 concernente: Adozione del regolamento recante "Disposizioni transitorie, per l'anno 2021, in materia di contributi allo spettacolo dal vivo connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19". Illustrazione.

- Schema di Deliberazione [n. 170](#) R.U. REG. LAZIO 445063 (Proposta n. 15691 del 07.05.2021) - decisione n. 16/2021 concernente: "Partecipazione della Regione Lazio alle manifestazioni sportive di particolare rilievo nazionale ed internazionale, organizzate nel territorio regionale da comitati organizzatori, federazioni sportive, enti di promozione sportiva ed associazioni benemerite riconosciute dal CONI e individuazione delle iniziative di promozione sportiva per l'anno 2021- Legge regionale 20 giugno 2002, n. 15 e ss.mm.ii". Illustrazione.

Per stimolare la ripresa del settore dello spettacolo dal vivo, con lo S.D. [n. 169](#) si adotta una disciplina transitoria per l'anno 2021, in materia di contributi allo spettacolo dal vivo connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19. In pratica si applicano le linee di programmazione degli interventi regionali nel settore dello spettacolo dal vivo, prevedendo l'introduzione di specifiche deroghe al regolamento regionale n. 16/2019, in relazione al protrarsi

dell'emergenza sanitaria epidemiologica da COVID-19 e alle connesse misure restrittive di contenimento attivate a livello nazionale e locale che condizionano il regolare svolgimento delle attività di spettacolo dal vivo.

Con lo S.D. [n. 170](#) si approva la partecipazione della Regione Lazio, ai sensi dell'art. 37 comma 4 della Legge Regionale 20 maggio 2002, n. 15 e ss.mm.ii., alle manifestazioni sportive di particolare rilievo nazionale ed internazionale, organizzate nel territorio regionale da federazioni sportive, enti di promozione sportiva ed associazioni benemerite riconosciute dal CONI per 870.000 euro, e per iniziative di promozione sportiva per l'anno 2021 per 1.650.000,00 euro. Le risorse destinate alla partecipazione della Regione sono finalizzate alla sola copertura della differenza tra il totale delle spese sostenute e delle entrate percepite, anche a titolo di contributi o sponsorizzazioni pubbliche o private, per la realizzazione della manifestazione, con conseguente riduzione della quota assegnata nel caso di superamento del suddetto limite.

#### COMUNICATO UFFICIOSTAMPA DEL CONSIGLIO

#### ILLUSTRATI IN COMMISSIONE CULTURA DUE SCHEMI DI DELIBERA DI GIUNTA

25/05/2021 - Sono stati presentati in commissione Cultura, spettacolo, sport e turismo, presieduta per la prima volta da Gaia Pernarella (M5s), due provvedimenti della Giunta regionale, illustrati da Albino Ruberti, capo di gabinetto del presidente della Regione. Si tratta dello schema di deliberazione n. 169 (Adozione del regolamento recante 'Disposizioni transitorie, per l'anno 2021, in materia di contributi allo spettacolo dal vivo

connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19) e dello schema di deliberazione n. 170 (Partecipazione della Regione Lazio alle manifestazioni sportive di particolare rilievo nazionale ed internazionale, organizzate nel territorio regionale da comitati organizzatori, federazioni sportive, enti di promozione sportiva ed associazioni benemerite riconosciute dal CONI e individuazione delle iniziative di promozione sportiva per l'anno 2021- Legge Regionale 20 giugno 2002, n. 15).

La presidente Pernarella ha comunicato che i relativi pareri saranno espressi nella prossima seduta, presumibilmente giovedì 4 giugno, dopo aver esaminato le eventuali osservazioni presentate dai consiglieri. Oltre a Gaia Pernarella, hanno partecipato alla seduta: i vicepresidenti: Enrico Maria Forte (Pd) e Pasquale Ciacciarelli (Lega) e le consigliere Francesca De Vito (M5s) e Marta Leonori (Pd).

Il regolamento contenuto nello schema di delibera di Giunta n. 169, detta disposizioni transitorie – per l'annualità 2021 – in materia di contributi allo spettacolo dal vivo in favore degli operatori del settore. Si tratta di norme connesse al protrarsi dell'emergenza epidemiologica sanitaria da Covid-19 ed alle relative misure di contenimento attivate a livello nazionale e locale che condizionano il regolare svolgimento delle attività di spettacolo dal vivo. Per l'annualità 2021, quindi, sono ammesse ai contributi le rappresentazioni in forma digitale e a distanza, purché le stesse siano fruibili in diretta o in differita dal pubblico (es. concerti e spettacoli in streaming, interventi di didattica digitale,

laboratori online).

Per quanto riguarda, invece, lo schema di delibera di Giunta n. 170, con esso si propone la partecipazione della Regione Lazio alle manifestazioni sportive di particolare rilievo nazionale ed internazionale, organizzate nel territorio regionale da federazioni sportive, enti di promozione sportiva ed associazioni benemerite riconosciute dal Coni. Si tratta di 870 mila euro destinati alle seguenti manifestazioni:

- settantottesima edizione dell'Open d'Italia di Golf 2020/2021, dal 2 al 5 settembre 2021;
- Concorso Ippico Piazza di Siena 2021, dal 26 al 30 maggio 2021;
- Verso gli Europei di Atletica Leggera "Rome Athletics 2024", da giugno a dicembre 2021;
- Maratona 2021 "Acea Run Rome", 19 settembre 2021;
- Mezza Maratona Roma Ostia 2021, 17 ottobre 2021;
- Beach Volley World Tour 2021, dall'8 al 12 settembre 2021;
- Italian Surf Expo 2021, dal 30 luglio all'1 agosto 2021;
- Campionati assoluti di scherma 6 armi, dal 26 al 30 maggio 2021 a Cassino;
- Qualificazioni mondiali Junior e Under 23, 5 e 6 giugno 2021 al Lago di Castel Gandolfo;
- Campionato europeo pesi leggeri di boxe, 25 giugno 2021 a Civitavecchia;
- Campionati mondiali skateboard Roma 2021, dall'1 al 6 giugno 2021;
- Rieti Sport Festival, dal 10 al 13 giugno 2021;
- Campionati italiani e Coppa Italia di Skiroll, 12 giugno 2021 ad Amatrice e 13 giugno 2021 a Rieti;

- Amatrice Basket Tournament 3 vs 3, 10 e 11 luglio 2021;
- Rally di Roma Capitale 2021, dal 23 al 25 luglio 2021;
- Campionati Italiani Assoluti Unificati di bocce, 20 e 21 novembre 2021;
- Campionato Europeo di Calcio UEFA Euro 2020, 11, 16, 20 giugno e 3 luglio 2021.

Con lo stesso provvedimento, inoltre, la Giunta intende stanziare circa 1,65 milioni di euro per le seguenti iniziative di promozione sportiva:

- Voucher Famiglia/Asilo Savoia (300 mila euro), giugno-dicembre 2021;
- Progetto Scuola di Squadra (1 milione di euro nel biennio 2021-2022);
- Protocollo di Intesa tra Regione Lazio e CONI/Compagni di Sport (150 mila euro), giugno-dicembre 2021;
- Protocollo di Intesa tra Regione Lazio e Comitato Italiano Paralimpico (100 mila euro), giugno-dicembre 2021;
- Protocollo di Intesa tra Regione Lazio e A.S.D. Special Olympics Italia Onlus (100 mila euro), giugno-dicembre 2021.

Tutte le risorse stanziare, sono finalizzate alla sola copertura della differenza tra il totale delle spese sostenute e delle entrate percepite, anche a titolo di contributi o sponsorizzazioni pubbliche o private, per la realizzazione della manifestazione, con conseguente riduzione della quota assegnata nel caso di superamento del limite. Inoltre, il contributo regionale non può, in ogni caso, essere destinato alla copertura

delle spese relative al montepremi erogato ai vincitori della competizione.

## Seduta n. 52 del 27 maggio 2021

Odg:

Schema di Deliberazione [n. 169](#) R.U. REG. LAZIO 0392649 (Proposta n. 12935 del 23.04.2021) - decisione n. 14/2021 concernente: Adozione del regolamento recante "Disposizioni transitorie, per l'anno 2021, in materia di contributi allo spettacolo dal vivo connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19".

Esame osservazioni e votazione

- Schema di Deliberazione [n. 170](#) R.U. REG. LAZIO 445063 (Proposta n. 15691 del 07.05.2021) - decisione n. 16/2021 concernente: "Partecipazione della regione Lazio alle manifestazioni sportive di particolare rilievo nazionale ed internazionale, organizzate nel territorio regionale da comitati organizzatori, federazioni sportive, enti di promozione sportiva ed associazioni benemerite riconosciute dal CONI e individuazione delle iniziative di promozione sportiva per l'anno 2021- Legge Regionale 20 giugno 2002, n. 15 e ss.mm.ii".

Esame osservazioni e votazione

## SINTESI

(Vedi pagine precedenti)

## COMUNICATO UFFICIO STAMPA DEL CONSIGLIO

VIA LIBERA IN COMMISSIONE CULTURA A CONTRIBUTI PER LO SPETTACOLO DAL VIVO E PER MANIFESTAZIONI SPORTIVE

27/05/2021 - La commissione Cultura, spettacolo, sport e turismo, presieduta da Gaia Pernarella (M5s) e riunita in modalità telematica, oggi ha espresso parere favorevole a due schemi di delibera di Giunta: il n. 169, concernente l'adozione del regolamento recante 'Disposizioni transitorie, per l'anno 2021, in materia di contributi allo spettacolo dal vivo connesse all'emergenza epidemiologica da Covid-19' e il n. 170, concernente la partecipazione della Regione Lazio alle

manifestazioni sportive di particolare rilievo nazionale ed internazionale, organizzate nel territorio regionale da comitati organizzatori, federazioni sportive, enti di promozione sportiva ed associazioni benemerite riconosciute dal Coni e individuazione delle iniziative di promozione sportiva per l'anno 2021. Entrambi i provvedimenti torneranno in Giunta per l'approvazione definitiva, che potrebbe avvenire già domani, come comunicato da Albino Ruberti, capo di Gabinetto del presidente della Regione. I pareri positivi sono stati espressi all'unanimità dei presenti: Pernarella, Enrico Maria Forte (Pd), Marta Leonori (Pd) e Francesca De Vito (M5s).

Il regolamento contenuto nello schema di delibera di Giunta n. 169, detta disposizioni transitorie – per l'annualità 2021 – in materia di contributi allo spettacolo dal vivo in favore degli operatori del settore. Si tratta di norme connesse al protrarsi dell'emergenza epidemiologica sanitaria da Covid-19 ed alle relative misure di contenimento attivate a livello nazionale e locale che condizionano il regolare svolgimento delle attività di spettacolo dal vivo. Per l'annualità 2021, quindi, sono ammesse ai contributi le rappresentazioni in forma digitale e a distanza, purché le stesse siano fruibili in diretta o in differita dal pubblico (es. concerti e spettacoli in streaming, interventi di didattica digitale, laboratori online). La commissione ha dato parere favorevole anche a una osservazione presentata dalla presidente Pernarella.

Per quanto riguarda, invece, lo schema di delibera di Giunta n. 170, con esso si propone la partecipazione

della Regione Lazio alle manifestazioni sportive di particolare rilievo nazionale ed internazionale, organizzate nel territorio regionale da federazioni sportive, enti di promozione sportiva ed associazioni benemerite riconosciute dal Coni. Si tratta di 870 mila euro destinati alle seguenti manifestazioni:

- 78esima edizione dell'Open d'Italia di Golf 2020/2021, dal 2 al 5 settembre 2021;
- Concorso Ippico Piazza di Siena 2021, dal 26 al 30 maggio 2021;
- Verso gli Europei di Atletica Leggera "Rome Athletics 2024", da giugno a dicembre 2021;
- Maratona 2021 "Acea Run Rome", 19 settembre 2021;
- Mezza Maratona Roma Ostia 2021, 17 ottobre 2021;
- Beach Volley World Tour 2021, dall'8 al 12 settembre 2021;
- Italian Surf Expo 2021, dal 30 luglio all'1 agosto 2021;
- Campionati assoluti di scherma 6 armi, dal 26 al 30 maggio 2021 a Cassino;
- Qualificazioni mondiali Junior e Under 23, 5 e 6 giugno 2021 al Lago di Castel Gandolfo;
- Campionato europeo pesi leggeri di boxe, 25 giugno 2021 a Civitavecchia;
- Campionati mondiali skateboard Roma 2021, dall'1 al 6 giugno 2021;
- Rieti Sport Festival, dal 10 al 13 giugno 2021;
- Campionati italiani e Coppa Italia di Skiroll, 12 giugno 2021 ad Amatrice e 13 giugno 2021 a Rieti;
- Amatrice Basket Tournament 3 vs 3, 10 e 11 luglio 2021;
- Rally di Roma Capitale 2021, dal 23 al 25 luglio 2021;
- Campionati Italiani Assoluti Unificati di bocce, 20 e 21 novembre 2021;



- Campionato Europeo di Calcio UEFA Euro 2020, 11, 16, 20 giugno e 3 luglio 2021.

Con lo stesso provvedimento, inoltre, la Giunta intende stanziare circa 1,65 milioni di euro per le seguenti iniziative di promozione sportiva:

- Voucher Famiglia/Asilo Savoia (300 mila euro), giugno-dicembre 2021;
- Progetto Scuola di Squadra (1 milione di euro nel biennio 2021-2022);
- Protocollo di Intesa tra Regione Lazio e CONI/Compagni di Sport (150 mila euro), giugno-dicembre 2021;
- Protocollo di Intesa tra Regione Lazio e Comitato Italiano Paralimpico (100 mila euro), giugno-dicembre 2021;
- Protocollo di Intesa tra Regione Lazio e A.S.D. Special Olympics Italia Onlus (100 mila euro), giugno-dicembre 2021.

Tutte le risorse stanziare, sono finalizzate alla sola copertura della differenza tra il totale delle spese sostenute e delle entrate percepite, anche a titolo di contributi o sponsorizzazioni pubbliche o private, per la realizzazione della manifestazione, con conseguente riduzione della quota assegnata nel caso di superamento del limite. Inoltre, il contributo regionale non può, in ogni caso, essere destinato alla copertura delle spese relative al montepremi erogato ai vincitori della competizione.

## **COMMISSIONE VI - Lavori pubblici, infrastrutture, mobilità, trasporti**



**Presidente: Eugenio Patanè (Pd)**

### Audizione n. 79 del 3 maggio 2021

Odg: «Approfondimenti in merito alle tratte ferroviarie ex concesse».

Invitati: l'Assessore ai Lavori Pubblici e Tutela del Territorio, Mobilità Mauro Alessandri, l'Amministratore Unico di ASTRAL S.p.A. Ing. Antonio Mallamo, il Presidente di COTRAL S.p.A. Dr.ssa Amalia Colaceci, l'Amministratore Unico di ATAC S.p.A. Dr. Giovanni Mottura, FILT CGIL Roma e Lazio, FIT CISL Lazio, UILTRASPORTI Lazio, UGL Autoferrotranvieri, FAST Confasal, FAISA CISAL e Osservatorio Regionale Trasporti, Comitato Pendolari Roma - Ostia, Comitato pendolari Roma Nord, Comitato Pendolari Roma - Giardinetti e Assoutenti di Ostia.

### **SINTESI**

Le ferrovie ex-concesse (Roma Lido, la Roma Civita Castellana Viterbo e la Roma Giardinetti, oggi gestite da Atac) sono ridimensionate da tempo e ormai trasformate in ferrovie regionali con infrastrutture affidate a specifici gestori ed esercizio affidato generalmente a imprese ferroviarie tramite contratti di servizio. Per alcune tratte, si considera la possibilità di cessione di parte della Regione Lazio a favore del Comune di Roma Capitale. Infatti, tutti hanno espresso parere favorevole all'ipotesi della cessione della tratta ferroviaria gestita da Atac insieme alle altre due linee delle ferrovie ex concesse: la

Roma Lido e la Roma Viterbo. Su queste ultime due tratte, invece, ci sarà un'ulteriore approfondimento, visto che il Governo le ha inserite nel decreto 50/2017 tra le linee ferroviarie di interesse nazionale.

Finora la Regione ha stipulato un nuovo contratto di servizio del valore di circa 85 milioni di euro all'anno, valido dal 1° gennaio 2017 e che è terminato a dicembre 2019. Oltre a garantire la regolarità e la certezza nel trasferimento delle risorse ad Atac, la Regione ha anche promosso la stipula di un accordo di programma con il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti e Rete Ferroviaria Italiana s.p.a.

#### COMUNICATO UFFICIO STAMPA DEL CONSIGLIO

EX FERROVIE CONCESSE: SINDACATI E ASSOCIAZIONI DEI PENDOLARI ASCOLTATI IN COMMISSIONE

03/05/2021 - Seconda audizione, in commissione Mobilità e trasporti del Consiglio regionale, sulla situazione delle ex ferrovie concesse. Dopo la seduta scorsa, in cui era stato illustrato lo stato dell'arte sul passaggio da Atac a Cotral e Astral e gli investimenti previsti da parte dell'assessorato regionale e dei dirigenti delle due società regionali, questa volta sono stati invitati i sindacati e le associazioni degli utenti.

In apertura, il presidente della commissione, Eugenio Patanè, ha fatto un breve riassunto dell'audizione precedente, poi ha subito passato la parola agli auditi.

Hanno aperto gli interventi Andrea Ricci e Massimo Montebello (Osservatorio regionale trasporti) che hanno ribadito la loro proposta, già avanzata da tempo alla

Regione: “Serve un commissariamento delle ex ferrovie concesse per gestire la transizione da Atac alla Regione, troppo poco il tempo a disposizione da qui alla scadenza del primo luglio”.

Preoccupazione è stata espressa anche dai sindacati intervenuti. Posizioni molto simili sono state espresse da Alessandro Farina (Filt-Cgil Roma e Lazio), Roberto Ricci (Fit Cisl Lazio), Massimo Proietti (Uil Trasporti), Lucio Valeri (Ugl autoferrotranvieri), Luciano Colacchi (Faisa Cisa) e Renzo Coppini (Fast Confsal). In sintesi: serve un tavolo tecnico con le società interessate al passaggio per definire gli aspetti legati al personale. Il tempo è poco, serve programmazione per garantire lavoratori e utenti.

E' stata poi la volta dei comitati dei pendolari: Maurizio Messina (Comitato pendolari Roma Lido), Carlo Andrea Tortorelli (Comitato pendolari Roma Giardinetti) e Fabrizio Bonanni (Comitato pendolari Roma Nord) hanno denunciato il progressivo degrado delle tre linee ferroviarie. Per quanto riguarda gli investimenti annunciati, i pendolari parlano di forte ritardo: “Siamo ancora soltanto alla fase degli annunci, sono soldi stanziati da anni”. In particolare sono stati chiesti chiarimenti sulla realizzazione della stazione Acilia Sud e il rifacimento di Tor Di Valle sulla Roma Lido, sui tempi per il completamento del capolinea di Flaminio e sul raddoppio delle tratta Montebello Riano e Riano Morlupo della Roma Viterbo. Per quanto riguarda la Roma-Giardinetti è stata ribadita la necessità di riaprire la parte interrotta e di passare la proprietà al Comune di Roma.

Ad aprire la tornata delle repliche è stato l'assessore regionale ai trasporti, Mauro Alessandri, secondo il quale “non siamo agli annunci, ma siamo ai fatti”. L'assessore ha ribadito il cronoprogramma già delineato nel corso della scorsa audizione, ricapitolando lo stato dell'arte per ciascuno degli investimenti previsti e ribadendo che 500 milioni di euro saranno impegnati già nei prossimi sei mesi. Per quanto riguarda la questione del subentro “luglio è vicino - ha dichiarato Alessandri - è vero, ma stiamo mettendo in campo un modello e una soluzione precisa per cui almeno avremo la responsabilità diretta del servizio. La garanzia dei lavoratori è per noi un punto fermo”.

Franco Giampaolletti (Atac) ha annunciato che per la prossima settimana sarà completato il lavoro di perimetrazione del ramo d'azienda, un passo “fondamentale per avere una fotografia chiara della situazione. Non ci sarà una cesura netta con il primo luglio, ma un lavoro di accompagnamento da parte di Atac”.

Antonio Mallamo (Astral), Giuseppe Ferraro (Cotral) e Massimo Fermante (direttore Trasporti Regione Lazio) hanno approfondito le questioni più tecniche: “Non abbiamo mai detto di avere la bacchetta magica - ha dichiarato Mallamo - ma abbiamo le energie e le risorse necessarie per migliorare il servizio. Non succederà dall'oggi al domani, ma rispetteremo i tempi che abbiamo indicato. Per quanto riguarda le stazioni della Roma Lido (Acilia Sud e Tor Di Valle) siamo ancora bloccati dal mancato accordo fra società appaltrice e

Atac. Potremo intervenire soltanto dopo il subentro effettivo da parte di Astral”.

Lavori al via per la manutenzione del materiale rotabile, progettazione definitiva per il nuovo deposito di Lido Centro, al via anche i lavori di manutenzione straordinaria delle stazioni. Tre anni, il tempo per completare la stazione di piazzale Flaminio. Chiarimenti anche sulla ripartizione dei compiti fra Cotral e Astral, con la prima che si occuperà dell'esercizio e del materiale rotabile, mentre la seconda avrà la reponsabilità delle infrastrutture.

Chiudendo l'audizione, il presidente Patanè ha parlato di “lavoro ancora in fieri: si sta facendo di tutto per concludere azioni messe in campo. Per quanto riguarda la Roma Giardinetti, serve un passaggio legislativo, che faremo prima dell'estate, per avviare il passaggio della linea al Comune di Roma, lo abbiamo sempre sostenuto in commissione. La strada è tracciata, in tempi rapidi potremo avere delle linee che funzionano, un servizio degno di questo nome. La commissione verrà convocata prima di luglio per continuare a monitorare il passaggio delle ex ferrovie concesse”.

### Audizione n. 80 del 6 maggio 2021

Odg: “Convenzione Trenitalia FF.OO.: richiesta inserimento VV.FF.”.

Invitati: l'Assessore ai Lavori Pubblici e Tutela del Territorio, Mobilità Mauro Alessandri, il Direttore della Direzione Regionale Infrastrutture e Mobilità Dr. Stefano Fermante, il Direttore Divisione Passeggeri Regionale Trenitalia del Lazio Dott. Simone Gorini, il Direttore Regionale dei Vigili del Fuoco del Lazio Dott. Ing. Giovanni Nanni, il Coordinatore della FP CGIL VVF Sergio Primavera, il Segretario Generale Aggiunto della

FNS CISL VVF Giuseppe Zinicola ed il Responsabile CONFISAL VVF Sandro Giuliani.

### Audizione n. 81 del 6 maggio 2021

Odg: «Adeguamento messa in sicurezza e manutenzione del corso d'acqua denominato "Fosso Valle dei Bambocci"».

Invitati: il Direttore della Direzione regionale LL.PP. e Risorse Idriche Dott.ssa Wanda D'Ercole, il Vicepresidente della Commissione consiliare Lavori Pubblici e Urbanistica del XIV Municipio Alessio Cecera, il Presidente del Consorzio di Bonifica Litorale Nord dr. Niccolò Sacchetti, il Direttore del Dipartimento SIMU di Roma Capitale Dr. Fabio Pacciani, il Presidente dell'ACRU Morsasco Cesare Luzi ed il Progettista delle Opere Idrauliche delle ACRU Ing. Franco Cecchetti.

### SINTESI

([N. 80](#)) - L'applicazione dell'applicazione Board Support (che segnala ai capotreno del trasporto regionale del Lazio la presenza a bordo di un'agente delle Forze dell'Ordine e a consentire loro di chiederne un rapido intervento in caso di bisogno), al centro dell'audizione. La richiesta di inserimento dei Vigili del Fuoco nell'app – dei quali è stato ribadito il ruolo per la realizzazione dei piani di emergenza e l'evacuazioni controllata – è stata appoggiata unanimemente dalle rappresentanze sindacali.

([N. 81](#)) - Il Fosso Valle dei Bambocci rappresenta un grave rischio perché in diversi punti - a causa di abusi edilizi sanati negli ultimi vent'anni con condoni – per Consozio e istituzioni è impossibile effettuare manutenzione.

### COMUNICATO UFFICIO STAMPA DEL CONSIGLIO

LE SIGLE SINDACALI DEI VIGILI DEL FUOCO IN AUDIZIONE PER LA CONVENZIONE TRENITALIA

06/05/2021 - La richiesta di inserimento dei VV.F nella Convenzione con Trenitalia per l'applicazione Board support, è stata oggetto dell'audizione odierna in commissione Lavori pubblici, infrastrutture, mobilità, trasporti, presieduta da Eugenio Patanè.

Presenti tutte le sigle sindacali che in modo unanime hanno ribadito l'importanza di inserire i Vigili del Fuoco, al momento esclusi, in questa app in grado di mettere in contatto immediato i passeggeri con le forze di polizia e il capo treno. Sul ruolo dei Vigili del fuoco come soccorso pubblico e a tutela dei cittadini, tanto più a bordo dei treni, si sono espressi i referenti sindacali. In questa direzione gli interventi di Giuseppe Zinicola, Segretario Generale Aggiunto della FNS CISL VVF, del Coordinatore della FP CGIL VVF Sergio Primavera e il Segretario regionale Conapo Rossano Riglione, il Responsabile CONFESAL VVF Sandro Giuliani mentre il Coordinatore regionale Usb, Emiliano Salcini, ha anche ricordato l'importante ruolo dei Vigili del fuoco nel soccorso sanitario.

Per la direzione regionale Vigili del fuoco è intervenuto Paolo Massimi che ha illustrato le motivazioni della richiesta di inserimento nella convenzione e quindi spiegato il ruolo dei Vigili del fuoco per la realizzazione dei piani di emergenza e l'evacuazione controllata, ma ha anche parlato della convenzione esistente per la gratuità dei viaggi riservata alle divise, spesso sottesa.

Nicola Passanisi, referente per l'assessorato alla Mobilità ha ben spiegato che la convenzione in oggetto prevede il coinvolgimento tra Forze dell'Ordine e Trenitalia esclusivamente per l'app Board support e quindi non mette in discussione la convenzione per la gratuità dei viaggi. Medesima spiegazione fatta dal



direttore della Divisione Passeggeri Regionale Trenitalia del Lazio Simone Gorini, che ha aggiunto come l'app è uno strumento nato tra Trenitalia e le 4 forze di polizia, formalizzata secondo un modello definito a livello centrale e poi consolidato e formalizzato a livello locale in tutte le regioni e quindi non mette in discussione altri tipi di convenzioni con i Vigili del Fuoco.

A seguire, la sesta commissione ha svolto un'altra audizione, che ha riguardato l'adeguamento e la messa in sicurezza e manutenzione del corso d'acqua denominato "Fosso Valle dei Bambocci", alla quale hanno partecipato: il vicepresidente della Commissione consiliare Lavori Pubblici e Urbanistica del XIV Municipio, Alessio Cecera; il presidente dell'ACRU Morsasco, Cesare Luzi; l'assessore ai Lavori pubblici del XIV Municipio, Michele Menna; Mauro Rosatelli del Consorzio di Bonifica Litorale Nord; Giovanni Farina, della Direzione regionale vigilanza bacini idrografici; il direttore del Dipartimento SIMU di Roma Capitale, Fabio Pacciani. Dall'incontro è emerso che il Fosso sarebbe a grave rischio a causa dell'impossibilità di fare manutenzione in molti punti, come denunciato da tutte le istituzioni intervenute e dal Consorzio. I motivi di questo impedimento sono stati spiegati da Rosatelli e Pacciani: gli abusi edilizi sanati con i condoni nel corso degli ultimi 20 anni, che hanno aggiunto costruzioni e mura nell'alveo del Fosso, le quali impediscono al Consorzio di intervenire. Hanno partecipato all'audizione anche il vicepresidente Gino De Paolis (Lista Civica Zingaretti) e i consiglieri Emiliano Minnucci (Pd) e Devid Porrello (M5s).

## **COMMISSIONE VII- Sanità, politiche sociali, integrazione sociosanitaria, welfare**



**Presidente: Rodolfo Lena (Pd)**

### Audizione n. 122 del 4 maggio 2021

Odg: Audizione dell'assessore alla Sanità e integrazione sociosanitaria, Alessio D'Amato in merito a emergenza sanitaria da pandemia Covid 19, situazione diffusione Covid 19 nel Lazio e relativo piano vaccinale. Aggiornamento.

### Seduta n. 67 del 4 maggio 2021

Odg: Proposta di legge regionale [n. 169](#) concernente: “Promozione delle politiche a favore dei diritti delle persone con disabilità”.

Invitati: Presidente Cotral, Dir. Gen. ATER Roma, Cavalieri di Malta, Ipab Asilo infantile Strumbolo, Ass. Spes contra spem, MOVI Lazio, GIPA Fuori dalla stanza.

### **SINTESI**

([Audizione](#)) – Messo a fuoco l’andamento della curva epidemiologica e sulla campagna vaccinale. Obiettivo della Giunta regionale è arrivare ad agosto con l’80% della popolazione del Lazio vaccinata. Rinnovato l’invito a un maggior coordinamento a livello europeo che interessi l’attività di monitoraggio e screening, per evitare che tutto il peso ricada sul Lazio, sia per quanto riguarda i tamponi negli aeroporti sia per le quarantene (ribadita la necessità siano quarantene controllate e non

fiduciarie). Rilevato l'incremento di consegne di vaccino Pfizer, (diminuite AstraZeneca e Johnson&Johnson), si punta a raggiungere le 50 mila somministrazioni al giorno ma occorrono altre 300 mila dosi di vaccino. Attualmente sono stati superate due milioni di somministrazioni. Prevista a fine maggio la somministrazione nelle farmacie (circa 1300) del vaccino Johnson&Johnson, mentre da giugno saranno rafforzate le dosi per i medici di medicina generale.

La pdl [n. 169](#) (d'iniziativa della consigliera Grippo (Pd)) promuove la realizzazione di interventi volti a favorire le politiche per le persone con disabilità, sostenendone la dignità, i diritti e le libertà fondamentali, attuando azioni volte a rimuovere barriere fisiche, sensoriali e culturali. Inoltre, la pdl prevede di uniformare tali norme al contesto legislativo definito dal Programma biennale d'azione redatto dall'Osservatorio nazionale sulla condizione delle persone con disabilità, di cui alla L.R. 18/2009. Previsto il coordinamento con enti pubblici e privati presenti sul territorio regionale e con le associazioni di tutela delle persone con disabilità. Prevista altresì la promozione dell'integrazione lavorativa attraverso interventi finalizzati all'inserimento nel mondo del lavoro e l'introduzione del Disability Manager quale figura da inserire negli enti pubblici e nelle aziende private.

#### COMUNICATI UFFICIO STAMPA DEL CONSIGLIO

D'AMATO IN COMMISSIONE SANITÀ: "ENTRO AGOSTO VACCINI ALL'80 PER CENTO DELLA POPOLAZIONE"

04/05/2021 - "Arrivare a coprire entro agosto l'80 per cento della popolazione del Lazio è al momento un obiettivo raggiungibile. A eccezione di AstraZeneca e

Johnson&Johnson, sui vaccini Pfizer e Moderna abbiamo un trend in aumento che ci può far traguardare con fiducia alla stagione estiva”. Così l’assessore alla Sanità, Alessio D’Amato, nel corso dell’audizione sul piano vaccinazioni che si è svolta oggi in modalità telematica in settima commissione, Sanità, presieduta da Giuseppe Simeone (FI). D’Amato ha fatto il punto sull’andamento della curva epidemiologica e sulla campagna vaccinale.

“C’è una tendenza a mantenere il valore  $R_t$  sotto l'uno – ha spiegato D’Amato –, così come sono in leggera ma progressiva diminuzione i tassi di occupazione dei posti letto in area medica e in terapia intensiva. Bisogna però mantenere alto il livello di attenzione, perché in questo momento la nostra attenzione è legata alle varianti del virus”. Ricordando i 23 casi positivi riscontrati sul volo proveniente dall'India atterrato la scorsa settimana a Fiumicino, da cui è emerso un solo caso accertato di variante indiana, D’Amato ha rinnovato l’invito “a coordinare in maniera più forte, a livello europeo, l’attività di monitoraggio e screening, per evitare che tutto il peso ricada sul Lazio, sia per quanto riguarda i tamponi negli aeroporti sia per le quarantene. Abbiamo inoltre bisogno che vi siano quarantene controllate più che fiduciarie, perché in certe occasioni è complicato accertare che avvengano”. D’Amato ha inoltre riferito inoltre che continua l’attività di screening nelle comunità sikh del sud del Lazio, “ma al momento non è stata rilevata la variante indiana e questo ci conforta”.

“Al momento abbiamo cognizione esatta delle consegne di maggio - ha spiegato D’Amato, in merito alla

campagna vaccinale - che sono circa 1,2 milioni di dosi di vaccino, di cui 836 mila da parte di Pfizer, 215 mila di Astrazeneca, 133 mila di Johnson&Johnson e 98 mila di Moderna. Notiamo con piacere un incremento importante di Pfizer, mentre siamo sottosoglia per Astrazeneca e Johnson&Johnson. È una situazione non ancora ottimale, perché per raggiungere stabilmente le 50 mila somministrazioni al giorno avremmo bisogno di altre 300 mila dosi di vaccino”. Dopo aver ricordato che sono stati superati i due milioni di somministrazioni, D’Amato ha sottolineato che “vorremmo arrivare a fine maggio ad aver completato le prenotazioni fino al cinquantesimo anno di età. L’assessore ha anche fatto sapere che “verso fine maggio entreranno in campo le farmacie con il vaccino Johnson&Johnson e che sono circa 1.300 quelle che hanno aderito alla campagna vaccinale, mentre da giugno potremo pensare di rafforzare le dosi per i medici di medicina generale”.

D’Amato ha annunciato l’apertura di altri hub vaccinali nella zona fiera di Latina, ad Aprilia e nel frusinate, presso uno stabilimento industriale nel comune di Torrice. Nel corso dell’audizione, alcuni consiglieri hanno riportato il plauso molto diffuso, verso “la fluidità del sistema delle prenotazioni che è ammirevole”, come ha dichiarato Marietta Tidei (Misto), ma è emersa anche la necessità di una maggiore informazione, per contrastare una certa diffidenza nei confronti dei vaccini Astrazeneca e Johnson&Johnson. D’Amato ha ricordato che Astrazeneca per il Lazio è un vaccino molto importante, che nel mese di maggio sarà somministrato per la seconda volta a 130 mila persone e che la campagna vaccinale con Astrazeneca ha contribuito in

modo decisivo il numero dei decessi nel Regno Unito. D'Amato ha espresso l'auspicio che sia l'Aifa, che per terzietà e autorevolezza è la più credibile, a dire parole chiare su entrambi i vaccini.

#### POLITICHE PER I DIRITTI DELLE PERSONE CON DISABILITÀ, AUDIZIONI SULLA PROPOSTA DI LEGGE

04/05/2021 - Audizione oggi in VII Commissione - Sanità, politiche sociali, integrazione sociosanitaria, welfare, presieduta da Giuseppe Simeone sulla proposta di legge regionale n. 169 del 2019, concernente "Promozione delle politiche a favore dei diritti delle persone con disabilità". Una legge che mette al centro l'inclusione della persona, ha detto in apertura Valentina Grippo del Pd, che ne è la promotrice, ma che deve ancora essere rafforzata per la parte che riguarda il "dopo di noi". "Partire dalla fotografia dei bisogni e non dal budget", questo lo spirito della normativa comunque, secondo la consigliera. Il diritto alla salute è infatti un diritto costituzionalmente garantito, quindi non può essere soggetto a premialità, ha aggiunto Grippo.

A nome della Associazione Spes contra spem, primo a intervenire, Vittorio Berliri ha esposto l'esigenza di alcune modifiche, peraltro riassunte in un documento scritto, come ad esempio quella di potenziare i controlli sulla legge 68 per quanto riguarda l'inserimento lavorativo. Attenzione ha raccomandato per le esigenze abitative delle persone con disabilità, che non vanno omologate. Le risposte vanno differenziate, insomma. Tariffe completamente inadeguate per le strutture

residenziali che vanno quindi riviste al più presto, questo un ulteriore contributo di Berliri.

Per MOVI Lazio, Anna Ventrella ha ricordato di far attenzione alla terminologia per non urtare la sensibilità di queste persone; il cohousing è fondamentale, così come le pari opportunità in generale. Da questo punto di vista, questa normativa ben si potrebbe abbinare con quella sui beni comuni, da poco diventata legge regionale, ha concluso Ventrella.

Per i Cavalieri di Malta, Giorgia De Santis ha parlato delle terapie che vengono attuate al momento dalla struttura con l'ausilio degli animali. Le persone vengono purtroppo identificate con la loro patologia, non in quanto persone dotate della loro individualità, ha aggiunto De Santis.

La parola è passata poi alla Presidente Cotral, Amalia Colaceci, che ha fatto notare come per i problemi relativi al trasporto l'interlocuzione ideale sia a suo avviso l'assessorato. Metà della flotta è nuova, ha detto Colaceci, e la percentuale adatta a servire questo tipo di utenza è passato dal dieci al quaranta per cento. I problemi sono però di infrastrutture, ha proseguito Colaceci: fermate e nodi di scambio sono spesso inadeguati anche per l'utenza che non soffre problematiche specifiche, e su quello la competenza non è dell'azienda ma degli enti di governo del territorio, comune e regione, e di Atac.

In rappresentanza di ATER Roma, il dirigente Giancarlo Mongelli ha parlato dello sforzo dell'azienda di superare

l'ostacolo costituito dalle barriere architettoniche. Purtroppo, però, una buona parte degli alloggi, in conseguenza della loro età di costruzione, non è dotata di ascensori. Una casa popolare in cui ci siano anche dei servizi per la persona fin dalla costruzione è probabilmente il modello per il futuro. Una specifica previsione del ruolo di Ater all'interno della legge è stata suggerita da Mongelli, in conclusione.

In una breve replica agli interventi ascoltati, la consigliera Grippo ha detto anzitutto che l'auspicato sforzo a livello lessicale è stato senz'altro compiuto, a suo parere; l'impegno è quello a tener dentro la legge tutte le varie e diverse esigenze manifestate dagli intervenuti, ha aggiunto Grippo. Ma specialmente il problema del trasporto, tra i tanti sollevati, è particolarmente delicato e meritevole di attenzione, secondo la consigliera.

#### Seduta n. 68 del 6 maggio 2021

Odg: Schema di decreto del presidente della Regione Lazio, relativo alla nomina del direttore generale della Asl Rm 4.

#### Audizione n. 124 e n. 125 del 6 maggio 2021

Odg: audizione con l'assessore alla Sanità, Alessio D'Amato, e il direttore Sanità e integrazione sociosanitaria, Massimo Annicchiarico:

- n. 124, sull'elaborazione delle linee guida regionali su diagnosi e trattamento delle vulvopatie cardiache (in particolare stenosi aortica, insufficienza mitralica e tricuspide);
- n.125, sulle liste d'attesa per l'esame Pet (Tomografia a emissione di positroni).



## SINTESI

Una mozione presentata a novembre 2020 dal consigliere Aurigemma impegna la Giunta ad affrontare le problematiche legate al sotto trattamento e ai ritardi diagnostico-terapeutici dei pazienti affetti da patologie valvolari cardiache, attraverso un monitoraggio dell'impatto prodotto dalla pandemia da Covid-19. Secondo il consigliere c'è una grande disparità di trattamento nelle diverse strutture della Regione, pertanto avanza la richiesta di cure uguali per tutti i cittadini. L'assessore D'Amato ha risposto sarà presto insediato un gruppo di lavoro per l'elaborazione delle linee guida intervento.

## COMUNICATO UFFICIO STAMPA DEL CONSIGLIO

**CRISTINA MATRANGA SARÀ LA PRIMA DONNA DIRETTRICE GENERALE ALLA ASL RM4**

06/05/2021 - La commissione Sanità del Consiglio regionale ha dato parere favorevole - con sei favorevoli, 3 contrari e l'astensione del presidente Giuseppe Simeone - alla nomina di Cristina Matranga a direttrice generale della Asl Roma4, quella che ha competenza sul territorio di Civitavecchia.

Lo schema di decreto del presidente relativo alla nomina è stato illustrato dall'assessore Alessio D'Amato: "Cristina Matranga - ha spiegato - è una professionista che opera già nel sistema sanitario regionale, attualmente è direttrice amministrativa della Asl Roma1, ha già svolto incarichi in aziende provinciali, in particolare alla Roma 6, dal 2009 al 2013, sempre come direttrice amministrativa, ha una formazione giuridico-

amministrativa, sarà la prima donna a ricoprire l'incarico di direttore generale a Civitavecchia. Una scelta in continuità con Giuseppe Quintavalle che, come è noto, va a dirigere il policlinico universitario di Tor Vergata: sarà importante rafforzare ancora il positivo rapporto di collaborazione con gli enti locali sviluppato in questi anni.

Dopo la votazione la commissione ha proseguito i lavori con un'audizione con lo stesso D'Amato, chiesta da Antonio Aurigemma (Fdi), sulla richiesta di linee guida regionali per le patologie valvolari cardiache. “Una richiesta – ha illustrato il consigliere – che parte dalla mozione approvata all'unanimità dal Consiglio regionale l'11 novembre 2020: c'è una grande disparità di trattamento nelle diverse strutture della Regione, vogliamo cure uguali per tutti i cittadini”.

Positiva la risposta di D'Amato: “Condivido esigenza di lavorare sulle linee guida regionali – ha spiegato – sarà presto insediato un gruppo di lavoro per l'elaborazione del documento. Lo faremo insieme alle società scientifiche interessate e chiederemo anche all'Agenzia nazionale per i servizi sanitari di indicare un suo rappresentante, in maniera da poter avere anche un confronto con le esperienze di altre Regioni”.

### Audizione n. 126 del 31 maggio 2021

Odg: Audizione dell'assessore regionale alla Sanità, Alessio D'Amato, in merito a:

- Emergenza sanitaria da pandemia Covid-19;
- Situazione diffusione Covid-19 nel Lazio e relativo Piano vaccinale. Aggiornamento.

## Seduta n. 70 del 31 maggio 2021

Odg: Proposta di legge regionale [n. 232](#) concernente: "Norme a tutela della promozione e della valorizzazione dell'invecchiamento attivo" (esame emendamenti).

### SINTESI

([Audizione](#)) – Punto della situazione sul prosieguo della vaccinazione anti covid-19. Al momento risulta vaccinato con la prima dose circa il cinquanta per cento della popolazione (incolate 3.334.549 dosi). L'incidenza di contagio ogni 100mila abitanti è intorno ai 50 casi, se il dato sarà confermato, a breve il Lazio sarà in fascia bianca. Nelle strutture sanitarie si torna alla normalità (1.200 posti letto recuperati). Entro giugno saranno vaccinate un milione e settecentomila persone, quarantamila sono i maturandi che si son prenotati per la somministrazione. Dal 2 al 6 giugno ci sarà l'open-week Astrazeneca, aperto dai 18 anni in su, al via poi le somministrazioni nelle farmacie (23 mila prenotazioni già effettuate).

La pdl [n. 232](#) (d'iniziativa dei Consiglieri Bonafoni – Vincenzi – Capriccioli – Ciani – Ognibene – Tidei – Simeone – Tripodi – Lombardi – Mattia – Di Biase – Maselli – Lena – Colosimo) intende riconoscere e valorizzare il ruolo della persona anziana che non deve essere considerata un peso, ma una risorsa per la comunità sociale. Si punta a fare in modo che attraverso l'invecchiamento attivo la Regione Lazio promuova la partecipazione della persona anziana alla vita sociale, civile, economica e culturale, con l'obiettivo di mantenere a lungo la sua indipendenza e autonomia, evitando il rischio di dipendere dagli altri. Prevista l'adozione di un Piano triennale per l'invecchiamento

attivo che sviluppa e integra il Piano regionale degli interventi e dei servizi sociali di cui all'art 46 della L.R. 11/2016. Nel piano sono definiti gli indirizzi e le strategie per l'invecchiamento attivo e sono individuate le modalità di presentazione di progetti (anche sperimentali e innovativi) da parte dei soggetti attuatori, nonché le risorse per la loro attuazione. Previsti anche interventi per la partecipazione attiva degli anziani alla vita della comunità anche con la firma di protocolli con Università e Musei per mettere in pratica le esperienze e le competenze acquisite dall'anziano nell'arco della vita lavorativa. Sarà favorita anche la partecipazione alla vita della comunità locale attraverso il volontariato e l'associazionismo. Prevista altresì la concessione di terreni comunali per praticare giardinaggio, orticoltura o semplice cura dell'ambiente, nonché attività di formazione per ridurre il digital divide.

#### COMUNICATI UFFICIO STAMPA DEL CONSIGLIO

#### VACCINAZIONI COVID, IL PUNTO SULLA SITUAZIONE NEL LAZIO

31/05/2021 - Una situazione in netto miglioramento dal punto di vista epidemiologico, con una copertura vaccinale che sfiora il 50 per cento della popolazione adulta per quanto riguarda la prima dose. Questi i due dati più rilevanti emerse nel corso dell'audizione dell'assessore alla Sanità, Alessio D'Amato, nella commissione Sanità del Consiglio regionale, presieduta da Rodolfo Lena.

“Intanto, per quanto riguarda l'evoluzione dell'epidemia – ha esordito D'Amato – tutti i valori in sono netto calo: l'incidenza ogni 100mila abitanti è ormai intorno ai 50

casi, se manterremo questo dato per 3 settimane potremo passare alla fascia bianca entro metà giugno. Per quanto riguarda il sistema sanitario, 1.200 posti letto sono già tornati alle attività ordinarie, altri se ne potrebbero aggiungere entro fine giugno”.

“Per quanto riguarda, invece, la campagna vaccinale – ha proseguito D'Amato - giugno sarà un mese importante, avremo maggiore disposizione di dosi per le somministrazioni e quindi una progressiva apertura rispetto ad altre fasce di età. A oggi sono state inoculate 3.334.549 dosi, oltre il 47 per cento della popolazione adulta ha avuto già la prima, il 22 per cento anche la seconda. Entro il 2 giugno, un adulto su due nel Lazio avrà avuto la prima dose.

A oggi, per quanto riguarda il mese di giugno, è previsto l'arrivo di 1 milione e 700 mila dosi a fronte di un fabbisogno di oltre 1 milione e 900 mila, un gap da colmare soprattutto su Johnson & Johnson, previste solo 40 mila dosi, e Astrazeneca. Rispetto agli obiettivi che ci sono stati dati a livello nazionale, nelle ultime due settimane le dosi somministrate sono state superiori al target da raggiungere”.

L'assessore ha poi illustrato le due iniziative che si svolgeranno nei prossimi giorni: “Per quanto riguarda i maturandi, alle 22 di oggi terminano le prenotazioni, a oggi sono oltre 40 mila, un risultato importante. Dal 2 al 6 giugno avremo l'open-week Astrazeneca, aperto dai 18 anni in su. Chiuse queste due iniziative apriremo progressivamente nuove fasce d'età. Da domani, infine, inizieranno le somministrazioni nelle farmacie abbiamo 23 mila prenotazioni già effettuate. Presto partiremo

anche con i medici di base. Sono due modalità fondamentali, soprattutto pensando che a settembre chiuderemo progressivamente gli hub vaccinali e la campagna proseguirà proprio nelle farmacie e presso i medici di medicina generale e i pediatri di libera scelta. Importante, infine l'autorizzazione arrivata all'agenzia europea Ema per la somministrazione del vaccino Pfizer ai ragazzi fra i 12 e 15 anni di età, perché ci permetterà di arrivare all'apertura del nuovo anno scolastico avendo raggiunto una buona copertura”.

Consenso unanime, fra i consiglieri, per l'organizzazione della campagna vaccinale, ma anche diverse domande, sulle modalità di riapertura dei servizi sanitari ordinari, sulle modalità di organizzazione a settembre e sull'esigenza di avere più personale infermieristico per l'assistenza domiciliare, sono arrivate da Giuseppe Simeone (FI), dal presidente Lena, da Emiliano Minnucci (Pd) e da Chiara Colosimo (FdI).

D'Amato ha risposto di avere “ben chiara l'esigenza di avere disponibili più infermieri e più medici, è un tema di carattere nazionale. Come Regione, a breve, emetteremo un atto amministrativo sull'assistenza domiciliare integrata, ci sarà anche una modalità volontaria di reclutamento autonomo da parte delle famiglie, con costi a carico regione. Per quanto riguarda l'adesione dei medici di base alla campagna vaccinale, attualmente sono circa 3mila su oltre 4mila. Confido che arriveremo a un'adesione generale per settembre”.

**PROPOSTA DI LEGGE SULL'INVECCHIAMENTO ATTIVO, INIZIATO ESAME TESTO IN COMMISSIONE**

31/05/2021 - Parere favorevole oggi in commissione settima, presieduta da Rodolfo Lena ai primi tre articoli della proposta di legge regionale n. 232 del 6 agosto 2020, concernente: "Norme a tutela della promozione e della valorizzazione dell'invecchiamento attivo". Alla presenza dell'assessora Alessandra Troncarelli, la commissione ha quindi iniziato il lavoro sugli emendamenti presentati al testo, che ha come prima firmataria la consigliera Marta Bonafoni della lista Zingaretti, presentatrice anche di alcuni degli emendamenti, mentre altri sono stati presentati da Paolo Ciani del Centro solidale e dal gruppo della Lega.

Per quanto riguarda l'articolo 1, è stato approvato come riformulato con un emendamento presentato da Troncarelli, che sostanzia i primi due commi del nuovo articolo, mentre due subemendamenti di Paolo Ciani che erano stati approvati precedentemente alla riformulazione di Troncarelli andranno a costituire rispettivamente il terzo e quarto comma dell'articolo. L'articolo 1 riguarda oggetto e finalità della legge, e afferma che la Regione riconosce e valorizza il ruolo della persona anziana nella comunità e ne promuove la partecipazione attiva alla vita sociale, civile, economica, culturale e ricreativa.

Approvato all'unanimità l'articolo 2 ("Definizioni"), con quattro emendamenti: ritirato invece da Paolo Ciani un ulteriore emendamento al comma 1 con il quale si intendeva elevare il limite da 60 a 65 anni per l'inclusione delle persone nei benefici previsti dalla presente legge, in considerazione dell'innalzamento dell'età considerata socialmente come tipica

dell'invecchiamento, anche in conseguenza dei mutati limiti previsti dalla normativa pensionistica; ma l'assessora Troncarelli si era detta contraria, per questioni di coerenza normativa interna con altri atti regionali. Il problema del limite di età sarà comunque esaminato in aula in modo più circostanziato, si è deciso, in quanto numerosi altri consiglieri si sono detti concordi con le osservazioni di Ciani per cui 60 anni sarebbe un limite troppo basso. Ritirati quindi tutti gli altri emendamenti aventi come oggetto il limite di età.

Ultimo a ricevere l'ok della commissione oggi è stato l'articolo 3, "Programmazione degli interventi", che afferma che gli interventi da attuarsi sulla base della presente legge devono essere programmati in coerenza col piano sociale regionale (previsto dall'articolo 46 della legge 11 del 2016, "Sistema integrato degli interventi e dei servizi sociali della Regione Lazio") e in accordo con le organizzazioni del terzo settore e quelle sindacali. Ciò si legge nel testo, completamente sostitutivo dell'articolo originario, presentato dall'assessora e approvato dalla commissione, la cui approvazione è equivalsa quindi ad approvazione dell'articolo 3 medesimo, facendo decadere gli altri emendamenti.



## COMMISSIONE VIII - Agricoltura, ambiente



**Presidente: Valerio Novelli (M5s)**

### Seduta n. 66 del 18 maggio 2021

Odg:

Schema di delibera [n. 165](#) del 06.04.2021 R.U. REG. LAZIO 0290256 (Proposta n. 9675 del 29.03.2021) “Modifica dello Statuto tipo dei Consorzi di bonifica approvato con Deliberazione della Giunta Regionale 31 gennaio 2019, n. 43. Articolo 11 della Legge Regionale 10 agosto 2016 n. 12”.

Schema di decreto del Presidente della Regione Lazio [N. 96/VIII](#) concernente: “Rinnovo incarico di Commissario straordinario dei Consorzi di Bonifica A Sud di Anagni, Valle del Liri e Conca di Sora”.

Schema di decreto del Presidente della Regione Lazio [N. 97/VIII](#) concernente: “Rinnovo incarico di Commissario straordinario dei Consorzi di bonifica “Agro Pontino” e “Sud Pontino””.

### SINTESI

Con lo S.D. [n.165](#) si si modificano e si approvano gli statuti dei nuovi consorzi di bonifica a seguito della fusione e contestuale istituzione dei Consorzi di bonifica: Consorzio di bonifica “Etruria meridionale e Sabina”, il quale succede a titolo universale ai Consorzi di bonifica “Val di Paglia Superiore” e “Bonifica Reatina”; Consorzio di bonifica “Litorale Nord”, il quale succede a titolo universale ai Consorzi di bonifica “Tevere e Agro Romano”, “Maremma Etrusca” e “Pratica di Mare”; Consorzio di bonifica “Lazio Sud Ovest” il quale succede a titolo universale ai Consorzi di bonifica “Agro Pontino”

e “Sud Pontino”; Consorzio di bonifica “Lazio Sud Est” il quale succede a titolo universale ai Consorzi di bonifica “A Sud di Anagni”, “Valle del Liri” e “Conca di Sora”.

[\(Decreti nomina\)](#) - L’art. 11 della L.R. 10 agosto 2016 n. 12, prevede che il Presidente della Regione nomini un commissario straordinario e due subcommissari per i Consorzi di bonifica “Agro Pontino” e “Sud Pontino”, i quali permangono nell’incarico fino all’insediamento degli organi del consorzio. Con il provvedimento in questione si proroga la nomina del commissario Sonia Ricci con le stesse temporalità di scadenza.

Stessa cosa avviene per i consorzi “A Sud di Anagni”, “Valle del Liri” e “Conca di Sora”, al cui commissario straordinario Stefania Ruffo viene rinnovato l’incarico con le stesse modalità.

#### COMUNICATO UFFICIO STAMPA DEL CONSIGLIO

#### CONSORZI DI BONIFICA, OK IN COMMISSIONE A DUE RINNOVI DI COMMISSARI STRAORDINARI

18/05/2021 - Tutta dedicata ai consorzi di bonifica la seduta odierna della commissione ottava del Consiglio regionale del Lazio, presieduta da Valerio Novelli, alla presenza dell’assessore all’agricoltura Enrica Onorati. Parere favorevole della commissione a due schemi di decreto del presidente della Regione Lazio sul rinnovo dell’incarico a due commissari straordinari di consorzi di bonifica, rispettivamente il n. 96, riguardante il “Consorzio di Bonifica a Sud di Anagni, Valle del Liri e Conca di Sora”, e il 97, riferito al “Consorzio Agro Pontino e Sud Pontino”. I commissari al cui rinnovo è stato dato l’ok, attraverso il parere favorevole espresso sui due provvedimenti, che ora tornano in Giunta per la

definitiva adozione, sono rispettivamente Stefania Ruffo e Sonia Ricci.

La seduta si era aperta con l'illustrazione, da parte dell'assessore Onorati, dello schema di delibera n. 165 del 6 aprile 2021, "Modifica dello Statuto tipo dei Consorzi di bonifica approvato con Deliberazione della Giunta Regionale 31 gennaio 2019, n. 43. Articolo 11 della Legge Regionale 10 agosto 2016, n. 12". Questa legge, come detto dall'assessore, ha avviato la riforma dei consorzi di bonifica, stabilendo una serie di finalità degli stessi, tra cui la tutela della qualità delle acque. Con la delibera n. 43 del 2019, la Regione ha poi predisposto lo statuto tipo dei consorzi di bonifica, ma è stata richiesta una modifica ad esso, quindi si è reso necessario questo nuovo provvedimento e il conseguente passaggio in commissione del medesimo.

Al termine della relazione dell'assessore, il presidente Novelli, in mancanza di richieste di intervento da parte dei consiglieri, ha fissato il termine per eventuali osservazioni al 21 maggio prossimo, alle ore 12, ritenendo sufficiente tale lasso di tempo, in considerazione dell'esiguità delle modifiche da apportare allo statuto tipo e al fine di accelerare il ritorno in Giunta della delibera, per la sua adozione definitiva.

### Seduta n. 67 del 21 maggio 2021

Odg: Proposta di Deliberazione Consiliare [n. 57](#) del 7 gennaio 2021- Deliberazione n. 1057 del 30 dicembre 2020 - concernente: "Approvazione del Piano della Riserva Naturale Montagne della Duchessa di cui all'articolo 26 della legge regionale 6 ottobre 1997, n. 29 "Norme in materia di aree naturali protette regionali e successive modifiche."

## SINTESI

Con la pdc [n. 57](#) si prende atto delle proposte di modifica degli elaborati del Piano della Riserva Naturale Montagna della Duchessa (interamente compreso nel territorio del comune di Borgorose, nel Cicolano, in provincia di Rieti), consistenti in correzioni e precisazioni nel testo delle Nuove Tecniche di Attuazione (NTA) e delle Schede degli Interventi, nonché proposte di correzione di errori materiali e di modifica degli interventi per l'accessibilità e fruizione. All'interno della Riserva, sono presenti due siti d'Interesse Comunitario (SIC) appartenenti alla Rete natura 2000, che sono stati designati, Zona di Conservazione Speciale (ZSC) con Decreto 6 dicembre 2016 del Ministero dell'Ambiente. Inoltre, l'intera superficie della Riserva, ad eccezione di alcune zone della Valle Ruara, è stata riconosciuta dalla Commissione Europea e designata Zona di Protezione Speciale (ZPS).

## COMUNICATO UFFICIO STAMPA DEL CONSIGLIO

### MONTAGNE DELLA DUCHESSA, LA COMMISSIONE AMBIENTE DÀ L'OK AL PIANO DELLA RISERVA

21/05/2021 - La commissione Ambiente del Consiglio regionale del Lazio, presieduta da Valerio Novelli, ha dato parere favorevole all'unanimità al piano della riserva naturale Montagne della Duchessa, illustrato nella seduta del 30 marzo scorso.

Nel corso dell'esame della proposta di delibera, che adesso dovrà passare all'esame del Consiglio regionale, sono stati approvati 13 emendamenti, di cui alcuni tendono a precisare meglio il testo e ad eliminare errori materiali presenti nel testo. Altri, fra cui quelli

presentati dal consigliere Marco Cacciatore (gruppo misto) e dalla consigliera Silvia Blasi (M5s), invece, intervengono direttamente sul piano, precisando quali sono le strutture che è possibile realizzare nell'ambito della riserva, ricordando in quali ambiti (trasformazione e vendita dei prodotti) è possibile la multi-imprenditorialità, disciplinando l'utilizzo dei beni demaniali e gli usi civici e, infine, promuovendo l'agricoltura biologica e sociale.

“Si tratta del settimo piano approvato dalla commissione in appena tre anni – ha dichiarato il presidente Novelli prima di chiudere la seduta – un risultato di cui dobbiamo essere orgogliosi”.

### Seduta n. 68 del 27 maggio 2021

Odg: Schema di delibera [n. 165](#) del 06.04.2021, “Modifica dello Statuto tipo dei Consorzi di bonifica approvato con Deliberazione della Giunta Regionale 31 gennaio 2019, n. 43. Articolo 11 della Legge Regionale 10 agosto 2016 n. 12”.

### SINTESI

(Vedi pagine precedenti)

### COMUNICATO UFFICIO STAMPA DEL CONSIGLIO

LA COMMISSIONE APPROVA ALL'UNANIMITÀ LO SCHEMA DI DELIBERA SULLO STATUTO DEI CONSORZI

27/05/2021 - Nella seduta odierna della commissione Agricoltura e ambiente, presieduta da Valerio Novelli, dopo la votazione di alcune osservazioni è stato votato all'unanimità l'intero Schema di delibera n. 165 sulla “Modifica dello Statuto tipo dei Consorzi di bonifica approvato con Deliberazione della Giunta Regionale 31

gennaio 2019, n. 43. Articolo 11 della Legge Regionale  
10 agosto 2016 n. 12”.

**COMMISSIONE IX - Lavoro, formazione,  
politiche giovanili, pari opportunità,  
istruzione, diritto allo studio**



**Presidente: Eleonora Mattia (Pd)**

Seduta n. 49 del 4 maggio 2021

Odg:

S.D. [n. 166](#) "Adozione del Regolamento Regionale concernente "Regolamento di attuazione e integrazione della legge regionale 5 agosto 2020, n. 7 (Disposizioni relative al sistema integrato di educazione e istruzione per l'infanzia)"

S.D. [n. 167](#) "Legge regionale 5 agosto 2020, n.7: "Disposizioni relative al sistema integrato di educazione e istruzione per l'infanzia". Standard strutturali, organizzativi e qualitativi dei Nidi domestici di cui agli art. 40, 41 e 52"

Audizione n. 100 del 4 maggio 2021

Odg: audizione in merito alla Proposta di Legge [n. 176](#) del 2 agosto 2019, "Disposizioni in materia di politiche giovanili".

Invitati:

Consiglio nazionale dei giovani; Anci Lazio; Agesci Lazio; Croce Rossa italiana – Lazio; Associazione Iqbal Masih; Movimento italiani senza cittadinanza; associazione Slow Think; Ugi (Unione giovani italiani); V Zona; L'AsSociata Roma; associazione "Piccolo America"; rivista Scomodo; Retake Roma; Fridays for future Roma; Green Italia; Festival Medioera; comunità giovanile "Tnt." teste non trattabili; The Grove; Aics Lazio; Coni Lazio; Cusi - Centro universitario sportivo italiano; Polisportive giovanili salesiane; Organizzazione per l'educazione allo sport; Uisp Lazio; Ssd Orizzonti blu Italia; assessore Politiche giovanili Comune di Latina.

## SINTESI

Lo S.D. [n. 166](#) predispone il Regolamento Regionale relativo alle Disposizioni inerenti al sistema integrato di educazione e istruzione per l'infanzia, disciplinando alcuni aspetti: titoli di studio, attività del personale ausiliario, regolamentazione spazi, poli per l'infanzia, formazione continua del personale, spazio gioco, procedura rilascio autorizzazioni al funzionamento e altro.

Lo S.D. [n. 167](#) riguarda gli standard strutturali, organizzativi e qualitativi dei Nidi domestici.

Con essa si stabilisce cosa è il nido domestico, le sue finalità, la gestione, l'esperienza richiesta agli educatori, il numero degli utenti, i pasti, i luoghi e le autorizzazioni al funzionamento degli stessi.

La pdl [n. 176](#) (d'iniziativa dei consiglieri Mattia e La Penna (Pd)), si rivolge ad una platea di persone tra i 14 e 35 anni cercando di favorire la loro partecipazione alla vita sociale, economica e politica della Regione Lazio e dell'intero Paese più in generale. Per raggiungere lo scopo è previsto il coinvolgimento degli enti territoriali e la ripartizione delle funzioni amministrative svolte da Regione e Comuni. Introdotto il "Piano triennale giovanile" al fine di individuare le azioni che prevedano l'ascolto dei giovani e le loro famiglie, e una "Cabina di regia per le politiche giovanili". Previsti interventi regionali per prevenire l'abbandono scolastico, per individuare e concedere spazi aggregativi, per favorire la mobilità regionale, interregionale ed internazionale, istituendo la "Carta regionale del giovane europeo", nonché facilitare l'ingresso nel mondo del lavoro e



l'autoimprenditorialità, l'implementazione dell'industria creativa e contributi a fondo perduto (individuali o di coppia) per acquisto o locazione dell'abitazione.

#### COMUNICATI UFFICIO STAMPA DEL CONSIGLIO

#### POLITICHE GIOVANILI: IN AUDIZIONE SI È PARLATO DI FORUM PERMANENTE DEI GIOVANI E CO-PROGETTAZIONE

04/05/2021 - Seconda giornata di audizioni in commissione Lavoro, formazione, politiche giovanili e pari opportunità sulla Proposta di Legge n. 176 in merito alle "Disposizioni in materia di politiche giovanili", prima firmataria Eleonora Mattia (Pd), presidente della stessa commissione, e sottoscritta dal consigliere Salvatore La Penna (Pd).

La proposta di legge si rivolge a una platea di persone tra i 14 e i 35 anni, è stata redatta in adesione alle linee europee ed è il frutto di un'analisi delle necessità e dei bisogni delle nuove generazioni, anche alla luce dell'emergenza sanitaria. Nell'audizione odierna sono intervenute molteplici associazioni di giovani che hanno espresso plauso all'iniziativa, ma anche proposto suggerimenti per eventuali integrazioni.

Per Anci Lazio ha parlato Luisa Piacentini che ha definito i giovani come il patrimonio del futuro, cui occorre destinare maggiori occasioni di educazione civica e educazione democratica. Per l'Associazione Iqbal Masih, Alessandro Angeli ha sottolineato le importanti ricadute della legge anche sugli enti locali e la possibilità di combattere la povertà educativa sempre più diffusa. Ha inoltre riportato l'esperienza dell'associazione che ha coinvolto proprio i ragazzi per studiare la legge e proporre integrazioni. Marianna Mazzarino di Green Italia ha spiegato che quando si parla di giovani non si

può non parlare di sostenibilità, e quindi ha proposto di inserire nella legge l'educazione all'ecosostenibilità. Per Ugi (Unione giovani italiani) è intervenuta Rebecca Silvagni, mentre per il progetto editoriale "Scomodo" Chiara Falconini, che ha condiviso l'iniziativa contenuta nella legge di aprire un dialogo in forma permanente attraverso il Forum dei giovani, perché i giovani siano riconosciuti come forza motrici di questa società.

Per la Comunità giovanile "Tnt." teste non trattabili è intervenuto Gianmarco Masi, che ha riportato l'esperienza di gestione da parte della comunità di una casa cantoniere a loro destinata proprio dalla Regione Lazio, ma anche precisato come spesso le comunità giovanili vengono inserite nel calderone del terzo settore e quindi ha richiesto che sia riconosciuta la specificità delle comunità giovanili. Hanno concluso l'audizione Stefano Ferace per l'AsSociata Roma, Mario Pozzi del Consiglio nazionale dei giovani, Adriano De Nardis della Croce Rossa italiana - Lazio, collegatosi dal centro vaccinale.

Per le politiche giovanili della Giunta è intervenuto Lorenzo Sciarretta che ha spiegato l'importanza della coprogettazione delle iniziative destinate ai giovani, perché si inserisce nell'ambito della partecipazione attiva e quindi il ruolo fondamentale del Forum dei giovani voluto dalla Regione Lazio. Ha ricordato come questa legge arrivi dopo 20 anni da una prima legge che si occupava dei giovani. Infine, Lorenzo Sciarretta ha ricordato come la linea del presidente Nicola Zingaretti sia quella di trasmettere ai giovani un nuovo modo di percepire le istituzioni, non solo come erogatore di contributi e servizi, ma come un server o una

piattaforma, che agisce come un moltiplicatore, e questa legge va proprio in questa direzione.

Hanno partecipato Marta Bonafoni (Lista Civica per Zingaretti), Valentina Gruppo (Pd), Daniele Giannini (Lega), Silvia Blasi (M5S).

#### SISTEMA INTEGRATO DI EDUCAZIONE E ISTRUZIONE PER L'INFANZIA, DUE SCHEMI DI DELIBERA ALL'ESAME DELLA COMMISSIONE

04/05/2021 - Iniziato oggi in IX Commissione - Lavoro, formazione, politiche giovanili, pari opportunità, istruzione, diritto allo studio, presieduta da Eleonora Mattia, alla presenza della assessora Troncarelli e del dott. Mazzarotto della Giunta regionale il lavoro su due schemi di deliberazione: il n. 166, "Adozione del Regolamento Regionale concernente Regolamento di attuazione e integrazione della legge regionale 5 agosto 2020, n. 7 (Disposizioni relative al sistema integrato di educazione e istruzione per l'infanzia)" e il n. 167, "Legge regionale 5 agosto 2020, n.7, 'Disposizioni relative al sistema integrato di educazione e istruzione per l'infanzia'. Standard strutturali, organizzativi e qualitativi dei Nidi domestici di cui agli art. 40, 41 e 52".

L'assessora Alessandra Troncarelli ha detto che l'iter di attuazione della legge è già iniziato, ad esempio con la delibera sul coordinatore pedagogico; la 166 disciplina svariati aspetti, come titoli di studio, attività del personale ausiliario, regolamentazione spazi, poli per l'infanzia, formazione continua del personale, spazio gioco, procedura rilascio autorizzazioni al funzionamento e altro. Regolamento complesso quindi, scaturito da un lungo lavoro; la seconda delibera non era in realtà neanche soggetta a passaggio in

commissione ma la si è voluta sottoporre ugualmente ad esso in spirito di collaborazione con l'organismo consiliare, ha aggiunto Troncarelli. Si parla in essa di cosa è il nido domestico, le sue finalità, la gestione, l'esperienza richiesta agli educatori, il numero degli utenti, i pasti, i luoghi e le autorizzazioni al funzionamento degli stessi. Legge molto innovativa, quindi merita attenzione massima, ha concluso Troncarelli.

La presidente Mattia ha concesso dieci giorni per gli emendamenti agli schemi di delibera, poi ha dato la parola ai consiglieri. Loreto Marcelli del Movimento 5 stelle ha espresso dei dubbi sull'articolo 25 della 166, che regola le autorizzazioni. Una norma transitoria che sta creando alcuni problemi, ha detto, specie in alcuni comuni che ne danno una interpretazione restrittiva. Sulla 167, i requisiti dal punto di vista dei titoli richiesti, secondo Marcelli, sono già tanto alti che non si vede la necessità di prevederne altri. Anche Valentina Grippo del Partito democratico ha anticipato alcuni temi che saranno oggetto di osservazioni da parte sua, inerenti ad esempio gli spazi gioco, ma riservandosi di illustrarli diffusamente nel prosieguo dell'esame degli atti.

La presidente ha poi concesso la possibilità di intervenire ad alcuni esponenti delle strutture invitati ai lavori. Barbara Basile ha ripreso il tema anticipato da Marcelli delle autorizzazioni troppo limitative. Per gli Asili nel bosco, Danilo Casertano ha esposto la necessità di una fase di sperimentazione per queste nuove norme. Per Francesca Lepori una mappatura da parte della Regione è quello che occorre. Maggiore sforzo di

rinnovamento è stato chiesto da Luca Fagiano agli estensori delle norme. Alla questione dei titoli è stato dedicato l'intervento di Anna Vettigli di Legacoop, che ha parlato di confusione per quanto riguarda il regime transitorio, mentre Goffredo Sepiacci di Confindustria ha detto che è importante tutelare la libertà di scelta delle famiglie e sulla stessa linea si è detta Colasanti di Onda gialla; di confusione sulle autorizzazioni ha parlato Tiziana Ricci specie per la fascia 0-6, criticità nei regolamenti sono state evidenziate da Paolo Costarelli, così come da Benedetta Biondi, specie sul tema delle merende per i bambini. Concordi con la generalità dei rilievi emersi dagli interventi precedenti si dono detti Marco Olivieri e Carlo Pallini. Michela Galli ha posto alcuni quesiti, mentre Rossana Cerboni e Pina Turco hanno anticipato l'invio di documenti scritti.

A seguire, Marta Bonafoni della lista Zingaretti ha fatto il punto sul lavoro che attende la commissione e si è detta d'accordo soprattutto con le osservazioni di Casertano e Lepori, tra gli intervenuti. Dopo che Troncarelli aveva ribadito la disponibilità della Giunta a tutti gli aggiustamenti che venissero ritenuti necessari, la presidente ha chiuso i lavori preannunciando un ulteriore appuntamento per l'ascolto delle parti prima della approvazione degli emendamenti.

### Audizione n. 101 del 25 maggio 2021

Odg: audizione sulla proposta di legge [n. 176](#) del 2 agosto 2019 "Disposizioni in materia di politiche giovanili".

Invitati:

Acli Roma; Pastorale sociale Lazio; Progetto Policoro Lazio; Economy of Francesco Lazio; Azione cattolica giovani Lazio; Movimento italiani senza cittadinanza; V

Zona; Associazione piccolo America; Fridays for future Roma; Spaghetti unplugged; Dominio pubblico; Martelive; Mei - Meeting degli indipendenti; Atcl Lazio; Radiorock; Cinico disincanto; Associazione nazionale giovani innovatori; Associazione BlockchainEdu; Cusi - Centro universitario sportivo italiano; Comunità di connessioni.

## SINTESI

Con la pdl [n. 176](#) (d’iniziativa dei consiglieri Mattia e La Penna (Pd)) è destinata ai giovani tra i quattordici e trentacinque anni di età. Con essa si intende promuovere il coinvolgimento delle giovani generazioni nelle politiche pubbliche (in particolare alla vita amministrativa degli enti locali) mediante il sostegno di forme di cittadinanza attiva, attraverso un’apposita programmazione. La pdl promuove anche la riduzione della dispersione scolastica e il recupero dei giovani inattivi e contrasta l’emarginazione. Al tempo stesso, a pdl sostiene progetti diretti ad avvicinare i giovani al mondo dell’imprenditoria e del lavoro, anche in continuità con il servizio civile. Prevista l’attivazione di una rete regionale per le politiche giovanili composta da istituzioni, enti pubblici e privati e terzo settore.

## COMUNICATO UFFICIO STAMPA DEL CONSIGLIO

### POLITICHE GIOVANILI: SULLA PROPOSTA DI LEGGE SI PROSEGUE CON LE AUDIZIONI

25/05/2021 - Continua in commissione Lavoro, formazione, politiche giovanili, pari opportunità, istruzione e diritto allo studio, il ciclo di audizioni in merito alla proposta di legge n. 176 del 2 agosto 2019 "Disposizioni in materia di politiche giovanili".

Dopo una breve introduzione della presidente Eleonora Mattia, si sono susseguiti gli interventi a sostegno della legge perlopiù definita opportuna, strategica e in linea con le disposizioni nazionali ed europee in materia di politiche giovanili.

In particolare, per l'Acli regionale è intervenuta Lidia Borzi, che dopo aver ricordato il prezzo pagato a seguito dell'emergenza sanitaria proprio dai giovani, a proposto alcune integrazioni sui temi per combattere la povertà educativa, sulle competenze trasversali, casa e lavoro, soft skill e creazione di un network per l'alternanza scuola lavoro.

Claudio Gessi, direttore pastorale Lazio si è invece soffermato sui percorsi di formazione e ricordato l'attività della pastorale ispirati ai principi espressi da papa Francesco, ovvero considerare i giovani il nostro presente, non solo il nostro futuro, da qui la necessità di coinvolgere i giovani per un patto di corresponsabilità e affinché non siano solo destinatari delle politiche giovanili, ma protagonisti.

Per il Progetto Policoro Lazio, Alessandro Scappellino ha suggerito di integrare il testo con riferimenti alla nuova cultura del lavoro, quello rivolto al rispetto dell'ambiente collegato a quello dell'economia e del sociale, ha inoltre parlato di orientamento universitario, Next generation Eu, della necessità di fare rete con tutte le associazioni che si occupano di tematiche del bene comune, infine per l'imprenditorialità giovanile ha parlato dei contributi a fondo perduto, come debito buono.

Per Chiara Subrizi di Economy of Francesco Lazio, giovane economista, se è vero che nella legge ci sono elementi che vanno a contrastare la disuguaglianze, è anche vero che occorre cambiare le politiche giovanili, mettendo al centro i giovani con momenti di ascolto e guardare a una strategia più complessiva partendo da tre tappe: mappatura dei bisogni, nei diversi territori, dal centro alle periferie, per capire quali sono i vulnus, programmazione partecipata e monitoraggio. Restituendo ai giovani un ruolo primario, non solo di consulto postumo quando le politiche sono state decise.

Sull'importanza dell'industria creativa, sui punti di aggregazione dei giovani come può essere la musica e il teatro sono interventi Giorgio Sangiorgi Meeting degli indipendenti, partner di Lazio Sound, Dominio pubblico, Cinico disincanto, Luca Fornari per ATCL Lazio, associazione teatrale fra i comuni del Lazio. Sull'inclusione nel mondo del lavoro, anche per i giovani stranieri e sulla casa, si è soffermata la referente del Movimento italiani senza cittadinanza,

Pompeo Leone del Cusi ( Centro Universitario sportivo italiano), ente presente sul territorio in modo capillare grazie ai diversi atenei del Lazio, ha parlato della proposta di legge come strumento di facilitazione per l'avviamento al lavoro e per l'inclusione, mentre Gabriele Ferreri per l'associazione nazionale giovani innovatori, ha parlato di allineamento nella filosofia e negli intenti della legge, capace di garantire il patto intergenerazionale e ha definito strategico il ruolo del Forum giovani, che auspica con una rappresentazione il più possibile trasversale, non solo vicina alla politica.



## Audizione n. 102 del 27 maggio 2021

Oggetto: audizione in merito alla Proposta di Legge [n. 256](#) del 17 novembre 2020, "Disposizioni a favore delle donne della regione Lazio per il contrasto dei pregiudizi e degli stereotipi di genere, per la promozione dell'apprendimento, della formazione e del rafforzamento delle competenze, dell'aumento della presenza nell'ambito lavorativo e dell'abbattimento delle barriere ai percorsi di sviluppo delle carriere nelle discipline Stem".

Invitati: Direttore Ufficio Regionale Scolastico; Rettore Università degli studi "Foro Italico"; Rettore Università degli studi di Cassino; Rettore Università della Tuscia; Rettore Università Campus Bio-Medico; Rettore Università degli Studi Internazionali di Roma – UNINT; Rettore Libera Università Internazionale degli Studi Sociali "Guido Carli" – LUISS; Rettore Libera Università Maria Santissima Assunta – LUMSA.

### SINTESI

La pdc [n. 256](#) (d'iniziativa della consigliera Di Biase (Pd)) punta al contrasto dei pregiudizi e degli stereotipi di genere per la promozione dell'apprendimento, della formazione e del rafforzamento delle competenze delle donne. L'obiettivo è eliminare il divario di conoscenze tra le donne e gli uomini rispetto alle materie STEM (Science, Technology, Engineering and Mathematics) e raggiungere l'uguaglianza in modo da emancipare le donne e le ragazze della Regione Lazio. Tra le altre cose, previsti programmi di orientamenti di studio in tal senso, corsi di formazione, borse di studio, attivazione di corsi IFTS e IeTs dedicati in prevalenza alle ragazze.

### COMUNICATO UFFICIO STAMPA DEL CONSIGLIO

#### STEM E PARITÀ DI GENERE: IN AUDIZIONE CON LE DELEGATE DI ALCUNI ATENEI DEL LAZIO

27/05/2021 - Seconda audizione in commissione Lavoro, formazione, politiche giovanili, pari opportunità,

presieduta da Eleonora Mattia, in merito alla Proposta di Legge della consigliera Michela Di Biase, concernente "Disposizioni a favore delle donne della Regione Lazio per il contrasto dei pregiudizi e degli stereotipi di genere, per la promozione dell'apprendimento, della formazione e del rafforzamento delle competenze, dell'aumento della presenza nell'ambito lavorativo e dell'abbattimento delle barriere ai percorsi di sviluppo delle carriere nelle discipline Stem".

Ma cosa sono le discipline Stem? Stem è acronimo di Science, Technology, Engineering e Mathematics, specializzazioni in cui le donne sono spesso in numero minore, come spiegato dalla presidente Mattia. Con la legge si intende rafforzare la presenza delle donne nei percorsi di sviluppo di carriere nelle discipline Stem, anche alla luce di quella che sarà la transizione digitale e tecnologica. Presente all'audizione anche l'assessore allo Sviluppo economico, Paolo Orneli che si è detto pronto a mettere in atto tutte le azioni possibili per il raggiungimento dell'obiettivo della legge.

A favore della legge sono intervenute Francesca Romana Lenzi, delegata del Rettore per la Parità di genere, Università degli Studi del Foro italico.

Margherita Interlandi, dell'Università degli Studi di Cassino, delegata del Rettore e consigliera del ministro per l'Università e la Ricerca, ha spiegato che "se è vero che le donne rischiano di essere escluse da una fetta di mercato del lavoro, perché meno attrezzate sul piano dell'informatica, soprattutto nel percorso di transizione digitale, occorre ricordare che la base dell'informatica è la matematica e in Italia se ne fa poca. L'attitudine alla matematica - ha proseguito la Interlandi - comincia dalla

scuola primaria, la matematica è la base delle discipline Stem".

Ines Delfino, Ordinaria di Fisica presso l'Università della Tuscia, ha condiviso l'importanza di rafforzare l'insegnamento della matematica anche nelle scuole medie, come trampolino di lancio verso le discipline Stem.

Infine, la consigliera Valentina Grippo ha dichiarato: " il tema delle lauree Stem, è un tema strategico utile al paese non solo alle donne".

Per il Campus Biomedico presente la professoressa Simonetta Filippi che sul tema ha concluso con l'augurio a tutti gli atenei di creare spazi per le nuove prospettive provenienti dal digitale e dall'innovazione tecnologica.

## **COMMISSIONE X – Urbanistica, politiche abitative, rifiuti**



**Presidente: Marco Cacciatore (M5s)**

### Audizione n. 60 del 4 maggio 2021

Audizione congiunta con la IV commissione

Odg: Politiche abitative, patrimonio immobiliare ed enti previdenziali.

Sono stati invitati: Massimiliano Valeriani, assessore regionale Politiche abitative, urbanistica, ciclo dei rifiuti e impianti di trattamento, smaltimento e recupero; Manuela Manetti direzione regionale per le Politiche abitative e la pianificazione territoriale, paesistica e urbanistica; Angelo Fascetti Asia-Usb; Paolo Di Vetta, movimenti per il diritto all'abitare; Emiliano Guarneri, Sunia; Paolo Rigucci, Sicet; Emanuela Isopo, Unione inquilini.

### **SINTESI**

Affrontata la situazione del patrimonio abitativo degli enti previdenziali, le dismissioni in corso (100mila alloggi soltanto a Roma) e azioni da intraprendere in merito all'emergenza abitativa in costante aumento soprattutto a Roma. Due in particolare: intervento da parte della Regione affinché acquisti gli alloggi invenduti secondo quanto consentito dalle norme; ricognizione degli immobili rimasti vuoti di proprietà degli enti al fine di un riuso a carattere sociale. Evidenziata l'urgenza di reperire i fondi necessari.

## COMUNICATO UFFICIO STAMPA DEL CONSIGLIO

### EMERGENZA ABITATIVA E CASE DEGLI ENTI PREVIDENZIALI: AUDIZIONE CON SINDACATI E MOVIMENTI

04/05/2021 - Audizione congiunta delle commissioni Politiche abitative e Bilancio del Consiglio regionale dedicata a una prima ricognizione sulla situazione del patrimonio abitativo degli enti previdenziali, alle dismissioni in corso e alle possibili soluzioni all'emergenza abitativa che continua a crescere, soprattutto a Roma.

L'audizione è stata introdotta da due brevi interventi dei presidenti delle commissioni, rispettivamente Marco Cacciatore e Fabio Refrigeri, che hanno spiegato “l'esigenza di un percorso di confronto con le varie esperienze, per arrivare a soluzioni nuove”.

Sono poi intervenuti i rappresentanti di movimenti, associazioni e sindacati degli inquilini.

Nel dettaglio Angelo Fascetti (Asia Usb), Paolo Di Vetta (Movimento per il diritto all'abitare), Sandro Licheri (Sunia Roma) e Silvia Paoluzzi (Unione inquilini Roma), hanno riassunto il percorso che ha portato alla progressiva dismissione di gran parte del patrimonio abitativo degli enti previdenziali, oltre 100mila alloggi soltanto a Roma, con una quota variabile fra il 50 e il 60 per cento degli assegnatari che ha potuto acquistare l'appartamento. Per gli altri si è aperta una strada difficile – ha detta delle associazioni – con rinnovi contrattuali con aumenti anche del 300 per cento e sfratti. Due le priorità individuate: intanto un intervento

da parte della Regione, utilizzando le norme che consentono di acquistare l'invenduto, ma anche una ricognizione degli immobili rimasti vuoti di proprietà degli enti per un riuso a carattere sociale degli stessi.

Alberto Voci, assessorato alle Politiche abitative, ha spiegato le difficoltà che ha la Regione a intervenire in mancanza di fondi certi e realmente disponibili per affrontare questa emergenza. Per il presidente Cacciatore la “riduzione del deficit delle Ater deve portare a una nuova capacità di intervento. Sono in arrivo fondi importanti nel Recovery plan anche su questo tema, ma non possiamo aspettare, per cui cercherò di intervenire già in sede di Collegato al Bilancio.

Secondo Massimiliano Maselli (FdI), infine, “l'emergenza abitativa è la priorità delle priorità. Si ingigantisce sempre di più come una valanga. Serve la volontà politica per trovare i fondi necessari, si potrebbe partire dall'evitare assunzioni inutili in Consiglio regionale”.

## **COMMISSIONE XI – Sviluppo economico e attività produttive, start-up, commercio, artigianato, industria, tutela dei consumatori, ricerca e innovazione**



**Presidente: Marietta Tidei (GM)**

Seduta n. 65 del 18 maggio 2021

Odg:

Proposta di Legge [n. 229](#) del 30 luglio 2020, concernente: "Disposizioni per la realizzazione di open innovation center";

Proposta di Legge [n. 202](#) del 23 dicembre 2019, concernente: "Disposizioni per promuovere il settore della moda.

### **SINTESI**

Con la pdl [n. 202](#) (d’iniziativa dei consiglieri Maselli, Colosimo, Ghera, Righini, Pirozzi e Aurigemma (FdI)) si intende riconoscere il valore economico, sociale e culturale della settore della moda (valorizzando il lato artistico e creativo delle lavorazioni di qualità) ritendendolo strategico per rilanciare delle attività imprenditoriali delle imprese artigiane e per promuovere turismo e occupazione. Oltre alla promozione dell’artigianato e della manifattura locale, è prevista la promozione dell’informatizzazione delle piccole e medie imprese puntando all’innovazione dell’e-commerce. Previste anche sinergie con istituti università e la creazione di borse di studio e percorsi formativi per studenti, nonché la promozione di campagne legate alla

diffusione dell'immagine della moda della Regione Lazio in Italia e all'estero. La pdl prevede un Piano annuale del sistema moda Lazio e l'istituzione della Giornata regionale della moda quale luogo di incontro tra istituzioni, associazioni e operatori del settore. Nella stessa giornata è previsto il conferimento del "premio regionale della moda" rivolto a giovani stilisti e designer. Infine, è prevista l'istituzione del Tavolo regionale della moda, che svolgerà la funzione di proposta e coordinamento per interventi e iniziative previste dalla pdl.

La pdl [n. 229](#) (d'iniziativa dei consiglieri Forte, Leonori, Califano (Pd)) promuove la ricerca e sviluppo per le imprese attraverso nuove tecnologie, introducendo la open innovation e l'open innovation center. Con Open innovation si punta a creare maggior valore per poter competere meglio sul mercato aprendo a idee, soluzioni, strumenti e competenze tecnologiche (attraverso le università, istituti di ricerca, start up e consulenti). L'open innovation center è un centro per l'innovazione aperta, che opera come incubatore dell'innovazione per favorire l'interazione tra mondo della ricerca e sistema delle imprese. Previsto un Piano triennale di indirizzo in materia di open innovation per fissare gli interventi da realizzare, nonché delle risorse necessarie e dei risultati attesi. Prevista anche l'istituzione di un "Elenco regionale degli open innovation center" necessario per poter beneficiare dei contributi.

COMUNICATO UFFICIO STAMPA DEL CONSIGLIO

LA REGIONE AVRÀ UNA LEGGE PER IL SETTORE DELLA MODA. OGGI VOTATA IN COMMISSIONE, PRESTO IN AULA



18/05/2021 - All'ordine del giorno dei lavori dell'undicesima commissione, presieduta da Marietta Tidei, oggi all'ordine del giorno la votazione di due Proposte di Legge, ovvero la n. 229 concernente: "Disposizioni per la realizzazione di open innovation center" e la Proposta di Legge n. 202 "Disposizioni per promuovere il settore della moda." Presente alla seduta l'assessore allo Sviluppo economico, Paolo Orneli.

Per quanto riguarda la pl n.229 "Disposizioni per la realizzazione di open innovation center " sono stati votati all'unanimità tutti gli articoli del testo, tranne la norma finanziaria, l'articolo 9, che dovrà essere vagliata dalla commissione Bilancio.

Per la Proposta di Legge n. 202 "Disposizioni per promuovere il settore della moda." primo firmatario Massimiliano Maselli, sono stati approvati dalla commissione numerosi emendamenti agli articoli, mentre in altri casi l'assessore Orneli ha proposto riformulazioni agli emendamenti proposti dai consiglieri, come quelli presentati da Francesca De Vito (M5S), Angelo Tripodi (Lega), ma anche da Marta Leonori (PD) e Marietta Tidei (Gruppo Misto).

L'assessore Orneli, in apertura dei lavori ha illustrato la riformulazione dell'art. 1 che ha sostituito completamente quello precedente e assorbito una buona parte di emendamenti. La necessità della modifica, ha spiegato Orneli: "nasce dall'esigenza di un raccordo doveroso con il Testo Unico dell'artigianato, perché la moda rientra nell'artigianato, ma anche per recuperare molti emendamenti comunque recepibili".

Al termine della seduta è stata espressa grande soddisfazione dai componenti della commissione per la speditezza dei lavori su un tema molto importante come il settore della moda, rilevante settore economico per la Regione con sensibili ricadute anche sul turismo.

## Seduta del 25 maggio 2021

Seduta congiunta con la IV commissione

Odg: schema di deliberazione [n. 168](#) concernente: "L.R. 22 ottobre 2018, n. 7 recante "Disposizioni per la semplificazione e lo sviluppo regionale", art. 40 rubricato "Razionalizzazione dei consorzi per lo sviluppo industriale del Lazio. Costituzione del Consorzio Unico".

### SINTESI

L'istituzione di un consorzio unico industriale (fusione degli attuali cinque) risale al collegato del 2018. Il commissario unico straordinario ha confermato che il progetto è in dirittura d'arrivo e che esso comprende il piano strategico del Consorzio unico del Lazio; il piano di fusione dei cinque consorzi; lo statuto, l'inventario degli immobili, la stima patrimoniale, il piano economico. Organi sociali del consorzio unico saranno: il presidente; l'assemblea generale; il consiglio di amministrazione, composto da un presidente e quattro membri espressione dei territori (nella prima fase saranno i presidenti dei consorzi esistenti) e da un rappresentante delle camere di commercio; il collegio sindacale, composto da tre membri designati dal Consiglio regionale; una commissione consultiva, espressione dei territori. Il Consorzio unico avrà sedi in tutte le località sedi degli attuali consorzi. Finito l'iter tra Giunta e Consiglio regionale, il piano di fusione passerà

ai consorzi che avranno 45 giorni di tempo per approvare la fusione con maggioranza qualificata.

#### CMUNICATO UFFICIO STAMPA DEL CONSIGLIO

#### CONSORZI INDUSTRIALI: PARERE FAVOREVOLE, CON OSSERVAZIONI, ALLA DELIBERA PER LA FUSIONE

25/05/2021 - L'undicesima commissione consiliare permanente, Sviluppo economico e attività produttive, start-up, commercio, artigianato, industria, tutela dei consumatori, ricerca e innovazione, presieduta da Marietta Tidei (Gruppo Misto), e la quarta commissione, Bilancio, programmazione economico-finanziaria, partecipazioni regionali, federalismo fiscale, demanio e patrimonio, presieduta da Fabio Refrigeri (Pd), riunite in modalità telematica, hanno espresso parere favorevole – entrambe le commissioni a maggioranza - allo schema di deliberazione n. 168 concernente: “Legge regionale 22 ottobre 2018, n. 7, recante ‘Disposizioni per la semplificazione e lo sviluppo regionale’, art. 40 rubricato ‘Razionalizzazione dei consorzi per lo sviluppo industriale del Lazio. Costituzione del Consorzio Unico’”.

Lo schema di deliberazione della Giunta regionale contiene il progetto di fusione dei consorzi industriali del Lazio, la bozza di statuto e il piano economico del nuovo consorzio unico che ha come obiettivo la modernizzazione e il potenziamento del sistema, la semplificazione della gestione per una nuova politica industriale volta ad attrarre nuovi investimenti.

Il parere dato oggi dalle due commissioni è condizionato all'approvazione di sei osservazioni sulle otto che sono state esaminate nel corso della seduta. In parte

riformulate dal capo di gabinetto del presidente della Giunta, Albino Ruberti, tre osservazioni sono state presentate da Pasquale Ciacciarelli (Lega), due dalla presidente Tidei. L'ultima osservazione approvata, oltre che da Tidei, è stata presentata dalle consigliere del Pd Sara Battisti e Marta Leonori.

### Seduta n. 67 del 27 maggio 2021

Odg: Schema di Deliberazione [n. 171](#), concernente: "L.R. 06 novembre 2019, n. 22 Testo Unico del Commercio- e s.m.i. art. 34, comma 8 bis e 8 ter. Data di inizio dei saldi estivi per l'anno 2021 - disposizioni sulle vendite promozionali".

#### SINTESI

Lo S.D. [n. 171](#) fissa la data d'inizio dei saldi estivi al 3 luglio 2021. Come avvenuto per i saldi invernali, anche per la stagione estiva si applica la deroga al Testo Unico per il Commercio introdotta durante l'emergenza da Covid-19 per l'inizio saldi e si autorizzano le vendite promozionali nei trenta giorni precedenti la data di inizio.

#### COMUNICATO UFFICIO STAMPA DEL CONSIGLIO

#### PARERE POSITIVO IN UNDICESIMA COMMISSIONE A INIZIO SALDI ESTIVI DAL 3 LUGLIO

27/05/2021 - La commissione Sviluppo economico e attività produttive, start-up, commercio, artigianato, industria, tutela dei consumatori, ricerca e innovazione, presieduta da Marietta Tidei (Gruppo Misto) e riunita in modalità telematica, ha espresso parere favorevole a maggioranza allo schema di deliberazione di Giunta n. 171, che fissa la data di inizio dei saldi estivi al 3 luglio 2021 e che ripropone la possibilità di effettuare vendite

promozionali nei 30 giorni precedenti la data di avvio dei saldi, in deroga al Testo unico del Commercio, come già avvenuto in occasione dei saldi invernali. La delibera tornerà in Giunta per l'approvazione definitiva.

Il provvedimento è stato illustrato dall'assessore regionale allo Sviluppo economico, Commercio e artigianato, Paolo Orneli, il quale ha spiegato che la scelta del 3 luglio è frutto di un orientamento prevalente emerso nella Conferenza delle Regioni. Data che comunque coincide con le disposizioni del Testo unico del Commercio, che parla di "primo sabato del mese", e sulla quale hanno espresso consenso anche le maggiori associazioni di categoria. Meno condivisa dai commercianti, invece, è la riproposizione della deroga al divieto delle vendite promozionali nei 30 giorni precedenti, introdotta durante l'emergenza da Covid-19 e già attuata in occasione dei saldi invernali. Su questo punto, Orneli ha dichiarato: "Rispetto allo scorso anno, nel confronto che abbiamo avuto con le associazioni di categoria, stavolta è emersa una loro posizione più articolata. Alla fine, noi abbiamo dovuto tirare le somme e decidere e ci è sembrato ragionevole riproporre lo stesso schema che abbiamo seguito per i saldi invernali e, cioè, allinearci per la data dei saldi a quello che fa la maggioranza delle regioni, e non limitare la libertà dei commercianti sulle vendite promozionali in questo particolare momento, seppure in condizioni migliori rispetto alla ripartenza dei consumi."

Al termine di un breve dibattito tra i consiglieri, la commissione ha espresso parere favorevole a maggioranza, con i voti della presidente Tidei, del

vicepresidente Enrico Maria Forte (Pd), dei consiglieri Pier Michele Civita (Pd), Marta Leonori (Pd), Francesca De Vito (M5s) e Valerio Novelli (M5s) e l'astensione dell'altro vicepresidente, Massimiliano Maselli (Fdl), e di Pasquale Ciacciarelli (Lega).

## **XIII commissione – Trasparenza e pubblicità**



**Presidente: Chiara Colosimo (FdI)**

### Audizione n. 1 del 28 maggio 2021

Odg: audizione su “Procedure concorsuali eseguite presso il comune di Allumiere a cui ha attinto anche il Consiglio regionale del Lazio”.

Invitato: il Sindaco del Comune di Allumiere, Antonio Pasquini.

### SINTESI

Parte la Commissione Trasparenza e pubblicità insediata a seguito della cosiddetta concorsopoli per fare chiarezza sulla vicenda. Ascoltato il sindaco di Allumiere Pasquini, cittadina dove nel 2020 si è tenuto il concorso dalle cui graduatorie ha attinto anche il Consiglio stesso. Sulla spiegazione di Pasquini si è acceso un dibattito all'interno della commissione dove si è cercato soprattutto di appurare come si gli idonei siano aumentati ad oltre cento dai circa venti iniziali previsti. Inizialmente questa società ha impostato le prove. Le spiegazioni del sindaco non hanno convinto i commissari.

### COMUNICATO UFFICIO STAMPA DEL CONSIGLIO

"CONCORSOPOLI", AUDIZIONE DEL SINDACO DI ALLUMIERE IN COMMISSIONE TRASPARENZA

28/05/2021 - “Siamo qui perché a seguito dello scandalo noto come concorsopoli abbiamo ritenuto

opportuno, per dare dignità alle istituzioni che rappresentiamo, di provare a fare la nostra parte, nella trasparenza più totale, su una tematica che ha visto coinvolto il Consiglio regionale del Lazio”. Così la presidente Chiara Colosimo (Fdi) ha aperto i lavori della tredicesima commissione consiliare permanente, Trasparenza, riunita in modalità telematica, per ascoltare il sindaco di Allumiere, Antonio Pasquini, sulla vicenda che ha portato alle dimissioni di Mauro Buschini (Pd) dalla presidenza del Consiglio regionale del Lazio. In diretta streaming sul canale Youtube del Consiglio regionale del Lazio, Colosimo ha ricordato brevemente i passaggi salienti del concorso del Comune di Allumiere del 2020 dalle cui graduatorie ha attinto anche il Consiglio stesso, per poi dare la parola a Pasquini.

“In questo momento – ha spiegato Pasquini - il nostro Comune è in difficoltà, non abbiamo né il segretario comunale né il responsabile del procedimento dopo la rimozione del dottor Mori in seguito al parere dell'avvocato Stefano Tripanera, che ha parlato di procedura viziata dicendo che l'amministrazione dovrà valutare la percorribilità dell'annullamento degli atti in autotutela tenendo conto delle prerogative degli interessati, ed è su questo che valuteremo cosa fare perché stiamo decidendo le sorti di 44 persone che stanno lavorando e di altri 86 che potrebbero iniziare a lavorare, oltre che delle amministrazioni che ne stanno usufruendo. Abbiamo ritenuto opportuno rimuovere Mori dalla sua funzione, ma non è una condanna o un giudizio, è stato fatto perché il legale ha rilevato alcune anomalie di cui non eravamo a conoscenza- ha



sottolineato Pasquini- e ho preso io a interim in fase urgente l'incarico, che a breve verrà riassegnato a un'altra persona più competente di me e mi auguro esterna: parliamo di piccole anomalie e vizi di forma, come l'aumento degli ammessi, che ci hanno però comunque destabilizzato”.

Pasquini ha ricostruito le tappe del concorso, partito nel 2019, ricordando che è stato preceduto da avvisi di mobilità, per sopperire a delle carenze di organico dopo anni senza assunzioni. “Siamo un piccolo Comune di quattromila abitanti sui monti della Tolfa – ha dichiarato a tale proposito - ma dentro abbiamo tutti i settori che hanno i vari comuni. A dicembre poi quell'unica posizione è andata in pensione e non avevamo più personale. Abbiamo fatto la mobilità volontaria e obbligatoria chiedendo ai Comuni vicini e alla Funzione pubblica ma non ha avuto esito, e lì finisce la parte politica e parte il concorso che è stato affidato al responsabile del procedimento”. Pasquini ha spiegato nel dettaglio tutti i passaggi, dall'incarico di redigere il bando, “affidato a una società esterna, perché eravamo senza personale”.

“Ci siamo avvalsi della collaborazione dei comuni limitrofi – ha spiegato Pasquini a tale proposito, come Tolfa con cui condividevamo il segretario e condividiamo ancora oggi il responsabile tecnico. A loro nel 2020 abbiamo chiesto una posizione D, individuata nel dottor Andrea Mori, per seguire il procedimento e svolgere tutte le procedure del concorso. Ha nominato la commissione secondo il regolamento approvato in tempi non sospetti, nel 2010, e i responsabili delle risorse umane hanno

portato avanti tutte le procedure”. Già da queste fasi, ha sottolineato Pasquini, “non era più presente la parte politica, è la parte tecnica che ha portato avanti il concorso insieme alla società esterna. Inizialmente questa società ha impostato le prove secondo un punteggio di idoneità di 21/30esimi ma poi hanno deciso di farle passare a 45 domande, perché sono state fatte le prove preselettive, il cui svolgimento è previsto se le domande sono di almeno 20 volte superiori alle posizioni da coprire, come è stato: a quel punto il punteggio per l'idoneità alle prove è passato da 21 su 30 a 31 su 45”.

"Il bando- ha proseguito Pasquini - prevedeva il passaggio alle fasi successive di 20 persone più i pari merito, ma la commissione e il presidente in tempi non sospetti, ossia prima dell'apertura delle buste e della prova preselettiva, hanno deciso di ampliare questo numero in funzione di due fatti: l'articolo 10 del regolamento del bando che riserva all'amministrazione il diritto di modificare e anche revocare bando e secondo cui hanno ritenuto di allargare la platea a tutti coloro che avessero preso 31/45esimi, fatto che ho appreso dalla televisione, e inoltre la direttiva 3 del 2018 della Funzione pubblica sulle linee guida sullo svolgimento dei concorsi”.

Nel corso dell'audizione sono intervenuti diversi consiglieri regionali. Eugenio Patanè (Pd) ha innanzi tutto ricordato le motivazioni per le quali è stata convocata l'audizione: il Consiglio regionale ha attinto da quelle graduatorie, ed è stata sottoscritta un'apposita convenzione, ma “ci sono cose che non tornano nella

gestione di questo concorso”. Francesca De Vito (M5s) ha ricordato che al tempo delle procedure oggetto dell’audizione, Pasquini, oltre a essere sindaco di Allumiere, era dipendente dell’Ufficio di presidenza del Consiglio regionale, mentre Fabrizio Ghera (FdI) si è domandato retoricamente “se non è quanto meno curioso che i vincitori del concorso sono tutti vicini a partiti presenti nell’Ufficio di presidenza del Consiglio regionale”. Ma il punto, ha sottolineato De Vito, “è che stiamo parlando di una persona, il sindaco di Allumiere, che era all’interno dell’Udp, e che il concorso ha portato all’assunzione di personale quando ne abbiamo ben oltre quello della Regione Lombardia”. Non hanno convinto il consigliere Giuseppe Simeone (FI) le spiegazioni in merito all’ampliamento degli ammessi alle prove del concorso dopo le prove preselettive, senza una procedura ad evidenza pubblica.

### Audizione n. 2 del 31 maggio 2021

Odg: Audizione con oggetto: “Procedure concorsuali eseguite presso il comune di Allumiere a cui ha attinto anche il Consiglio regionale del Lazio”.

Invitati i sindaci dei comuni di Guidonia Montecelio, Michel Barbet, e di Ladispoli, Alessandro Grando.

### SINTESI

Ascoltati il sindaco di Ladispoli, Alessandro Grando, ed il sindaco di Guidonia, Michel Barbet, sulla vicenda dell’assunzioni dalla graduatoria del Comune di Allumiere. La presidenza della commissione ha richiesto ai due sindaci un supplemento di documentazione. Durante l’audizione non è stato risposto alla domanda in merito agli elenchi trasmessi dal comune di Allumiere alle altre amministrazioni, ovvero, se si è trattato della lista degli idonei in ordine di graduatoria o di un mero elenco di

nomi disponibili. Ribadito che vi è un'indagine in corso circa la regolarità dello svolgimento del concorso di Allumiere, al momento resta sospeso il giudizio sui motivi che hanno spinto la commissione d'esame ad allargare l'elenco di chi ha superato la preselezione e, successivamente, a dichiarare idonei un alto numero di concorrenti, ben oltre le esigenze dell'amministrazione che ha bandito il concorso. Dalla commissione è stata confermata l'intenzione di approfondire tutti gli aspetti. I due sindaci a verificare se tra i loro neoassunti vi siano persone che nel concorso di Allumiere abbiano superato la preselezione con un punteggio minimo inferiore a quello previsto dal bando, perché qualora risultasse il suddetto vizio, sarebbe opportuno bloccare quelle assunzioni perché – è stato evidenziato – che potrebbe ravvisarsi un danno erariale. Il sindaco di Guidonia, supportato dal suo ufficio del personale, ha detto che al momento non emerge alcun errore di procedura.

#### COMUNICATO UFFICIO STAMPA DEL CONSIGLIO

#### SECONDA AUDIZIONE SULLA VICENDA DELLE ASSUNZIONI DALLA GRADUATORIA DEL COMUNE DI ALLUMIERE

31/05/2021 - Proseguono nella commissione Trasparenza e pubblicità del Consiglio regionale le audizioni sulle "Procedure concorsuali eseguite presso il comune di Allumiere a cui ha attinto anche il Consiglio regionale del Lazio". Dopo quella del sindaco di Allumiere, Antonio Pasquini (seduta del 28 maggio), oggi la tredicesima commissione, presieduta da Chiara Colosimo (Fdi), ha ascoltato i sindaci dei comuni di Guidonia Montecelio, Michel Barbet, e di Ladispoli, Alessandro Grando. La seduta si è svolta in modalità telematica ed è stata trasmessa anche in diretta

streaming sul canale Youtube del Consiglio regionale del Lazio.

L'audizione – durata quasi due ore – è stata caratterizzata da un costante confronto tra alcuni consiglieri regionali e i due sindaci, i quali hanno risposto a quasi tutte le domande e alle richieste di chiarimento poste dalla commissione in merito alle procedure che hanno portato i comuni di Guidonia e Ladispoli a perfezionare le assunzioni di personale proveniente dalle graduatorie del comune di Allumiere. Alcuni quesiti, però, sono rimasti in sospeso perché necessitano di un supplemento di documentazione che i due sindaci hanno promesso di inviare al più presto alla presidenza della commissione. Tra questi, non ha ricevuto risposta il quesito posto dalla presidente Colosimo in merito agli elenchi trasmessi dal comune di Allumiere alle altre amministrazioni: si è trattato della lista degli idonei in ordine di graduatoria o di un mero elenco di nomi disponibili?

Sono stati soprattutto il vicepresidente Eugenio Patanè (Pd) e i consiglieri Massimiliano Maselli (Fdi), Valerio Novelli (M5s), Francesca De Vito (M5s) e Marta Leonori (Pd) a interloquire con i due sindaci. Dal dibattito è emersa una distinzione tra i due aspetti principali della vicenda. Da una parte, è stato ribadito più volte che l'indagine sulla regolarità dello svolgimento del concorso di Allumiere è al vaglio di due procure della Repubblica e che, quindi, resta sospeso il giudizio sui motivi che hanno spinto la commissione d'esame ad allargare l'elenco di chi ha superato la preselezione e, successivamente, a dichiarare idonei un alto numero di concorrenti, ben oltre le esigenze dell'amministrazione

che ha bandito il concorso. Dall'altra parte, la commissione Trasparenza intende approfondire le modalità di assunzione che hanno riguardato i comuni che hanno attinto successivamente a quella graduatoria per colmare le proprie carenze di personale, con la finalità di verificare se siano state rispettate tutte le procedure previste dalla normativa nazionale e dai regolamenti amministrativi. Entrambi i sindaci hanno dichiarato che le procedure seguite hanno rispettato tutte le disposizioni in materia e che, oltre ad Allumiere, sono stati interpellati anche altri comuni.

In realtà, i due aspetti hanno anche dei punti di contatto, uno dei quali è stato messo in evidenza oggi dal vicepresidente Patanè, il quale ha invitato i due sindaci a verificare se tra i loro neoassunti vi siano persone che nel concorso di Allumiere abbiano superato la preselezione con un punteggio minimo inferiore a quello previsto dal bando. Il ragionamento di Patanè – che ha citato anche il parere legale richiesto dal sindaco Pasquini e di cui si è parlato nella scorsa audizione – è il seguente: se dalle carte trasmesse da Allumiere, a seguito della richiesta degli altri comuni di attingere alla graduatoria, risultasse il suddetto vizio, allora – secondo il vicepresidente della tredicesima commissione – i sindaci dovrebbero bloccare quelle assunzioni perché si esporrebbero al danno erariale. Ma la risposta di Michel Barbet, supportata dal suo ufficio del personale, è stata che al momento non vi sono atti ufficiali che riconoscono formalmente quel presunto errore, né da parte del comune di Allumiere né da parte dell'Autorità Giudiziaria e, pertanto, potrebbe succedere il contrario. In altre parole, Barbet ha precisato che bloccando le

assunzioni senza il supporto di atti amministrativi in tal senso, sarebbero invece proprio i comuni a esporsi al rischio di ricorsi e alle conseguenti richieste di danni. A conferma di tale orientamento, Barbet ha ricordato che nessuna amministrazione, neanche il Consiglio regionale – tra le amministrazioni beneficiarie di quella graduatoria – ha agito in tale direzione, bloccando le assunzioni.

Hanno partecipato alla seduta anche i consiglieri Fabio Capolei (EpI), Marta Bonafoni (Lista Civica Zingaretti), Alessandro Capriccioli (+Europa Radicali), Paolo Ciani (Centro Solidale – DemoS), Loreto Marcelli (M5s), Michela Califano (Pd) e Laura Cartaginese (Lega).

## **Comitato per il monitoraggio dell'attuazione delle leggi e la valutazione degli effetti delle politiche regionali**



**Presidente: Antonio Aurigemma (Fdi)**

### Seduta n. 9 del 3 maggio 2021

Odg:

Relazione all'Aula sull'attività svolta dal Comitato relativa al periodo 2018-2020 (ai sensi dell'articolo 6, comma 3 della legge regionale 8 giugno 2016, n. 7 "Istituzione del Comitato per il monitoraggio dell'attuazione delle leggi e la valutazione degli effetti delle politiche regionali");

esame dell'art. 7, comma 3 della proposta di legge [n. 224](#) del 15 luglio 2020 "Blue economy: formazione e lavoro nella Regione Lazio" (proponente: cons. Ognibene ed altri);

esame dell'art. 12 (clausola valutativa) della proposta di legge [n. 232](#) del 6 agosto 2020 "Norme a tutela della promozione e della valorizzazione dell'invecchiamento attivo" (proponente: cons. Bonafoni ed altri).

### SINTESI

La pdl [n. 224](#) (d'iniziativa dei consiglieri Ognibene, Forte e De Paolis) promuove lo sviluppo del sistema regionale di formazione professionale nell'ambito della Blue economy (ovvero tutte le risorse ed attività che dipendono al mare, dai laghi e dai fiumi presenti sul territorio laziale) e la sostiene come strumento di sviluppo economico e sociale. La formazione professionale verte su attività turistico-ricettive, estrattive, trasporto, pesca, biotecnologia marina,



trasporto, nautica. Previsto il coordinamento tra pubblico e privato e operatori economici presenti su territorio, nonché l'individuazione di risorse (anche integrative rispetto al Fondo Ue "Blue Invest"). Previste anche attività di promozione e supporto per ricerca e innovazione. L'art. 7, esaminato dal Comitato, indica le modalità per la realizzazione delle misure nell'anno di riferimento.

La pdl [n. 232](#) (d'iniziativa dei Consiglieri Bonafoni – Vincenzi – Capriccioli – Ciani – Ognibene – Tidei – Simeone – Tripodi – Lombardi – Mattia – Di Biase – Maselli – Lena – Colosimo) intende riconoscere e valorizzare il ruolo della persona anziana che non deve essere considerata un peso, ma una risorsa per la comunità sociale. Si punta a fare in modo che attraverso l'invecchiamento attivo la regione Lazio promuova la partecipazione della persona anziana alla vita sociale, civile, economica e culturale, con l'obiettivo di mantenere a lungo la sua indipendenza e autonomia, evitando il rischio di dipendere dagli altri. L'articolo 12, esaminato dal Comitato, inserisce la clausola valutativa per cui la Giunta presenta annualmente al Consiglio regionale una relazione sull'attuazione della legge.

#### COMUNICATO UFFICIO STAMPA DEL CONSIGLIO

IL COMITATO PER IL MONITORAGGIO DELL'ATTUAZIONE DELLE LEGGI HA ILLUSTRATO L'ATTIVITÀ 2018-2020

03/05/2021 – Tre i punti all'ordine del giorno nella seduta odierna del Comitato per il monitoraggio dell'attuazione delle leggi e la valutazione degli effetti delle politiche regionali, presieduto da Enrico Cavallari

(Gruppo Misto). E tre i pareri favorevoli espressi alle riformulazioni.

In apertura dei lavori il presidente Enrico Cavallari ha illustrato l'attività svolta dal Comitato relativamente agli anni 2018 – 2020, ai sensi della legge istitutiva dello stesso. In particolare, ha parlato dei pareri espressi sulle clausole valutative, sull'esame delle relazioni di ritorno trasmesse dalla Giunta e sulla partecipazione delle attività al progetto C.A.P.I.R.E. progetto Interregionale di Controllo delle Assemblee sulle Politiche e sugli Interventi Regionali.

Per quanto riguarda gli altri due punti all'ordine del giorno è stato espresso parere favorevole alla riformulazione dell'art. 7, comma 3 della proposta di legge n. 224 del 15 luglio 2020 “Blue economy: formazione e lavoro nella Regione Lazio”, proposta dal consigliere Daniele Ognibene (Liberi e Uguali).

Parere favorevole anche per la clausola valutativa inserita nell'art. 12 della proposta di legge n. 232 del 6 agosto 2020 “Norme a tutela della promozione e della valorizzazione dell'invecchiamento attivo”, proposta da Marta Bonafoni (Lista Civica per Zingaretti).

## **CAL – Consiglio Autonomie Locali**



**Presidente: Nicola Marini**

### Udp – Seduta del 12 maggio 2021

Odg:

Proposta di Delibera di Giunta Regionale n. 2052 del 08.02.2021 concernente “Attivazione dei poteri sostitutivi ex artt.31 e 32 della L.R. 15/2008 e ss.mm. nei confronti del Comune di Nettuno per la mancata esecuzione dell’ordinanza di demolizione n. 79 del 16.03.2018 relativa ad immobile sito in via Don Temistocle Signori 24”;

Proposta di Delibera di Giunta Regionale n. 2056 del 08.02.2021 concernente “Attivazione dei poteri sostitutivi nei confronti del Comune di Sperlonga – Nomina Commissario ad acta a provvedere all’attività repressiva conseguente alla Sentenza del TAR Lazio sez. distaccata di latina n. 218 del 18.03.2014.

### RESOCONTO

([Nettuno](#)) – Viste le comunicazioni intercorse tra Regione e Comune, l’amministrazione comune di Sperlonga è invitata, ove lo ritenesse opportuno, a formulare osservazioni o presentare controdeduzioni, ed a trasmetterle entro cinque giorni dal ricevimento della risposta da parte del Cal.

([Sperlonga](#)) – L’amministrazione comunale di Sperlonga è invitata, ove lo ritenesse opportuno, a formulare osservazioni o presentare controdeduzioni, ed a

trasmetterle entro cinque giorni dal ricevimento della risposta da parte del Cal.

## CONSIGLIO REGIONALE

### Presidente



**Marco Vincenzi (Pd)**

### Vicepresidenti



**Devid Porrello (M5s)**



**Giuseppe Emanuele Cangemi (Lega)**

### Seduta n. 88 del 5 maggio 2021

Odg: proseguimento esame della proposta di legge [n. 288](#).

### SINTESI

Con la pdl [n. 288](#) (d’iniziativa della Giunta regionale) si implementano ulteriormente le funzioni di supporto tecnico già spettanti all’Arpa senza inficiarne la natura di organo tecnico-scientifico, né tantomeno comprometterne l’autonomia, prevedendone un più ampio e organico coinvolgimento nei procedimenti di valutazione di impatto ambientale (VIA) di competenza regionale; autorizzazione integrata ambientale (AIA) di cui all’articolo 1, comma 3, della legge regionale 16

dicembre 2011, n. 16 (Norme in materia ambientale e di fonti rinnovabili) e successive modifiche; autorizzazione unica per i nuovi impianti di smaltimento e di recupero dei rifiuti di cui all'articolo 15 della legge regionale 9 luglio 1998, n. 27 (Disciplina regionale della gestione dei rifiuti) e all'articolo 208 del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 (Norme in materia ambientale).

#### COMUNICATO UFFICIO STAMPA DEL CONSIGLIO

#### PROSEGUE IN CONSIGLIO L'ESAME DELLA PROPOSTA DI LEGGE CHE AMPLIA LE COMPETENZE DI ARPA LAZIO

05/05/2021 – Prosegue in Consiglio regionale l'esame della proposta di legge regionale n. 288 del 7 aprile 2021, concernente: “Disposizioni in materia di valutazione di impatto ambientale, autorizzazione ambientale integrata e autorizzazione unica per i nuovi impianti di smaltimento e di recupero dei rifiuti. Modifiche alle leggi regionali n. 45 del 1998, n. 27 del 1998 e n.11 del 2016. Disposizioni finanziarie”, illustrata dall'assessora regionale alla Transizione ecologica, Roberta Lombardi, nella seduta del 29 aprile.

L'Aula oggi ha approvato l'articolo uno, concernente le modifiche alla legge regionale n. 45 del 1998, che attribuisce all'Agenzia regionale per la protezione ambientale del Lazio (Arpa) le competenze istruttorie riguardanti i tre procedimenti citati nel titolo del provvedimento. L'articolo è stato approvato insieme a quattro emendamenti: uno presentato dalla stessa assessora e tre dal gruppo di Fratelli d'Italia (due dei quali riformulati da Roberta Lombardi). Lo stesso gruppo aveva presentato molti altri emendamenti

all'articolo uno, illustrati uno per uno, a turno, da Fabrizio Ghera, Giancarlo Righini e Massimiliano Maselli, e tutti respinti dall'Aula (convocata anche oggi in modalità mista, in presenza e da remoto).

### Seduta n. 89 dell'11 maggio 2021

Odg: proposta di deliberazione consiliare [n. 63](#) del 6 maggio 2021, di iniziativa del presidente del consiglio regionale, Marco Vincenzi, in attuazione della deliberazione della giunta delle elezioni del 6 maggio 2021, concernente: “convalida dell’elezione di Fabio Capolei alla carica di consigliere regionale”; sostituzione di due componenti del comitato regionale di controllo contabile.

### Seduta n. 88 del 12 maggio 2021

Odg: proseguimento esame della proposta di legge [n. 288](#).

### SINTESI

A norma dell'art. 28 comma 2 dello Statuto e dell'articolo 10, comma 1 e comma 2 del regolamento dei lavori del Consiglio regionale, si procede alla convalida dell'elezione del consigliere Fabio Capolei (Energie per l'Italia).

(Per pdl [n. 288](#) vedi pagine precedenti)

### COMUNICATI UFFICIO STAMPA DEL CONSIGLIO

#### CONVALIDATA LA NOMINA DI CAPOLEI. SOSTITUITI DUE CONSIGLIERI AL CORECOCO

11/05/2021 – Il Consiglio regionale del Lazio, presieduto da Marco Vincenzi, con 33 voti favorevoli su 33 presenti, convalida all'unanimità, l'elezione di Fabio Capolei alla carica di Consigliere regionale. Ricordiamo

che Fabio Capolei (Energie per l'Italia) è entrato di diritto in Consiglio regionale dopo le dimissioni di Stefano Parisi.

Il Consiglio regionale, nella seduta odierna, ha proceduto anche alla elezione dei due consiglieri del Comitato regionale di controllo contabile che andranno a sostituire Valentina Corrado, nominata assessore al Turismo, Enti Locali, Polizia locale e Semplificazione amministrativa e di Marco Vincenzi, eletto presidente del Consiglio regionale, dopo le dimissioni di Mauro Buschini. Su 44 presenti, sono stati eletti componenti del Corecoco Gaia Pernarella (M5S) con 28 voti, Orlando Tripodi (Lega) con 18 voti, due le schede nulle.

#### CONSIGLIO LAZIO. RINNOVI PRESIDENZE COMMISSIONI E COMITATI

12/05/2021 – Il Consiglio regionale del Lazio ha avviato oggi la procedura prevista al comma quattro dell'articolo 15 del Regolamento dei lavori, che dispone il rinnovo di tutti gli organismi regionali dopo trenta mesi dall'inizio della legislatura. Un'operazione che si concluderà domani e che riguarda 13 commissioni consiliari permanenti, due speciali e il "Comitato per il monitoraggio dell'attuazione delle leggi e la valutazione degli effetti delle politiche regionali". In totale, quindi, 16 organismi consiliari, due in più rispetto all'inizio di questa legislatura: la tredicesima commissione "Trasparenza e pubblicità" e la commissione speciale per l'emergenza Covid-19, entrambe istituite di recente con provvedimenti legislativi ad hoc.

Oggi i consiglieri regionali, riuniti in presenza nell'Aula del Consiglio, hanno eletto presidenti e vicepresidenti di



nove commissioni e del Comitato monitoraggio leggi, convocati uno dopo l'altro dal presidente del Consiglio regionale Marco Vincenzi, assistito nelle operazioni di voto dal Segretario generale, Cinzia Felci. Sei presidenti sono stati confermati e tre eletti per la prima volta, mentre uno ha cambiato commissione. Domani mattina i lavori riprenderanno con le stesse modalità per completare la composizione degli uffici di presidenza delle restanti sei commissioni. Ecco l'esito delle votazioni odierne:

II commissione – Affari europei e internazionali, cooperazione tra i popoli

Presidente (confermato): Alessandro Capriccioli (+Europa Radicali);

vicepresidenti: Silvia Blasi (M5s) e Laura Corrotti (Lega).

III commissione – Vigilanza sul pluralismo dell'informazione

Presidente (nuovo): Pasquale Ciacciarelli (Lega), che lascia la presidenza della commissione Cultura;

vicepresidenti: Emiliano Minnucci (Pd) e Valerio Novelli (M5s).

IV commissione – Bilancio, programmazione economico-finanziaria, partecipazioni regionali, federalismo fiscale, demanio e patrimonio

Presidente (confermato): Fabio Refrigeri (Pd);

vicepresidenti: Daniele Ognibene (Leu) e Laura Corrotti (Lega).

V commissione – Cultura, spettacolo, sport, turismo

Presidente (nuovo): Gaia Pernarella (M5s);

vicepresidenti: Enrico Maria Forte (Pd) e Pasquale Ciacciarelli (Lega).

VI commissione – Lavori pubblici, infrastrutture, mobilità, trasporti

Presidente (confermato): Eugenio Patanè (Pd);

vicepresidenti: Gino De Paolis (Lista Civica Zingaretti) e Sergio Pirozzi (Fdl).

VIII commissione – Agricoltura, Ambiente

Presidente (confermato): Valerio Novelli (M5s);

vicepresidenti: Laura Cartaginese (Lega) e Giancarlo Righini (Fdl).

IX commissione – Lavoro, formazione, politiche giovanili, pari opportunità, istruzione, diritto allo studio

Presidente (confermato): Eleonora Mattia (Pd);

vicepresidenti: Valentina Grippo (Pd) e Laura Cartaginese (Lega).

X commissione – Urbanistica, politiche abitative, rifiuti

Presidente (confermato): Marco Cacciatore (gruppo Misto);

vicepresidenti: Enrico Panunzi (Pd) e Fabrizio Ghera (Fdl).

XIII commissione – Trasparenza e pubblicità (NUOVA)

Presidente (nuovo): Chiara Colosimo (Fdl);

vicepresidenti: Eugenio Patanè (Pd) e Fabio Capolei (Epi).

Comitato per il monitoraggio dell'attuazione delle leggi e la valutazione degli effetti delle politiche regionali

Presidente (nuovo): Antonello Aurigemma (FdI);  
vicepresidenti: Daniele Ognibene (Leu) e Valentina Grippio (Pd).

#### APPROVATA LA PROPOSTA DI LEGGE CHE AMPLIA LE COMPETENZE DI ARPA LAZIO IN TEMA DI AUTORIZZAZIONI

12/05/2021 – Il Consiglio regionale ha approvato, con 29 voti a favore e 8 contrari, la proposta di legge regionale n. 288 del 7 aprile 2021, concernente: “Disposizioni in materia di valutazione di impatto ambientale, autorizzazione ambientale integrata e autorizzazione unica per i nuovi impianti di smaltimento e di recupero dei rifiuti. Modifiche alle leggi regionali n. 45 del 1998, n. 27 del 1998 e n.11 del 2016. Disposizioni finanziarie”, illustrata dall’assessora regionale alla Transizione ecologica, Roberta Lombardi, nella seduta del 29 aprile.

Il provvedimento, che attribuisce all’Agenzia regionale per la protezione ambientale del Lazio (Arpa) le competenze istruttorie riguardanti i tre procedimenti citati nel titolo, si compone di otto articoli ed è stato approvato con sette emendamenti, quattro presentati dal gruppo Fratelli d’Italia e tre dalla stessa assessora Lombardi, uno dei quali incrementa ulteriormente lo stanziamento del fondo speciale di parte corrente (articolo 6) per gli anni 2022 e 2023. Dagli iniziali 1,2 milioni di euro per il 2022, infatti, si passa a 2,7 milioni di euro per lo stesso anno e vengono aggiunti 1,755 milioni di euro per il 2023, per un totale di circa 3,25 milioni di euro in più. L’incremento del fondo per il 2021 resta invece pari a 3.590.400 euro. Inoltre, l’articolo 5 (disposizioni finanziarie) prevede un’integrazione di 414

mila euro, a decorrere dal 2021, della voce di spesa già esistente nel bilancio regionale destinata alla copertura delle spese relative all'Arpa, proprio per l'esercizio delle nuove funzioni istruttorie che le vengono attribuite con la legge approvata oggi.

La proposta di legge n. 288 modifica le leggi regionali n. 45 e n. 27 del 1998 nonché la n. 11 del 2016, al fine di attribuire all'Agenzia regionale per la protezione ambientale del Lazio (Arpa) le competenze istruttorie riguardanti i procedimenti di:

- a) valutazione di impatto ambientale (Via) di competenza regionale;
- b) autorizzazione integrata ambientale (Aia) di cui all'articolo 1, comma 3, della l.r. 16 dicembre 2011, n. 16 (Norme in materia ambientale e di fonti rinnovabili) e successive modifiche;
- c) autorizzazione unica per i nuovi impianti di smaltimento e di recupero dei rifiuti di cui all'articolo 15 della l.r. 9 luglio 1998, n. 27 (Disciplina regionale della gestione dei rifiuti) e all'articolo 208 del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 (Norme in materia ambientale).

La definizione delle modalità e dei termini per l'esercizio delle funzioni istruttorie da parte dell'Arpa sarà demandata – ai sensi dell'articolo 4 della proposta di legge – ad un regolamento di attuazione e integrazione, che la Giunta regionale dovrà adottare entro sessanta giorni dall'entrata in vigore della legge.

L'articolo 7, infine, riguarda due disposizioni transitorie:

- 1) l'applicazione dell'attribuzione ad Arpa delle nuove

competenze viene rinviata alla data di entrata in vigore del regolamento di attuazione e integrazione previsto dall'articolo 4, per consentire l'esercizio delle nuove funzioni sulla base di un quadro ordinamentale organico, definito anche a livello di normazione secondaria; 2) ai procedimenti già avviati alla data di entrata in vigore del regolamento di cui all'articolo 4 continueranno ad applicarsi le disposizioni legislative regionali vigenti prima dell'entrata in vigore della nuova legge.

Nelle dichiarazioni di voto finali, i consiglieri dei gruppi di centrodestra hanno espresso contrarietà al provvedimento, motivandolo con le stesse argomentazioni espresse durante la discussione generale in occasione della seduta del 29 aprile scorso.

### Seduta straordinaria n. 90 del 19 maggio 2021

Odg: "Crisi Alitalia".

### Seduta n. 91 del 19 maggio 2021

Odg:

Proposta di legge regionale [n. 182](#) dell'11 settembre 2019, concernente "Disposizioni per la promozione della parità retributiva tra i sessi, il sostegno dell'occupazione e dell'imprenditoria femminile di qualità nonché per la valorizzazione delle competenze delle donne";

Proposta di legge regionale [n. 181](#) del 10 settembre 2019, concernente "Modifica della perimetrazione del Parco naturale regionale dell'Appennino «Monti Simbruini».

## SINTESI

La pdl [n. 181](#) (d'iniziativa del consigliere Patanè (Pd) ed altri) costituita da un unico articolo, propone

l'ampliamento Parco Naturale Regionale dei Monti Simbruini nell'area di grande interesse naturalistico e paesaggistico, collocata all'interno del territorio del Comune di Arsoli. In pratica si punta a fare in modo che l'ampliamento possa valorizzare quest'area – ora marginale – rendendola strategica in luogo della sua funzione connettiva di cerniera tra faune e flore appartenenti ai limitrofi sistemi montuosi chiave dell'appennino centrale

La pdl [n. 182](#) (d'iniziativa della consigliera Mattia (Pd)) stabilisce l'impegno della Regione a garantire la parità retributiva tra uomini e donne nelle aziende che ricadono nel suo territorio, anche attraverso benefici economici per le stesse aziende. Tra le altre cose, prevista l'istituzione di un registro delle aziende virtuose e della Giornata regionale contro le discriminazioni di genere sul lavoro, nonché di uno "Sportello donna" presso gli uffici dei centri regionali per l'impiego. Previsti anche sgravi Irap per le aziende che assumo donne con contratto di lavoro subordinato a tempo indeterminato e per quelle che assumono donne vittime di violenza. La legge prevede anche la stipula di un protocollo con l'Abi affinché sia consentito l'accesso al credito agevolato alle imprese femminili. Previsto anche che gli statuti degli enti e delle società regionali prevedano l'equilibrio di genere all'interno degli organi societari.

#### COMUNICATI UFFICIO STAMPA DEL CONSIGLIO

#### RILANCIO ALITALIA: IL CONSIGLIO APPROVA UN ORDINE DEL GIORNO AD HOC

19/05/2021 - Il Consiglio regionale del Lazio, presieduto da Marco Vincenzi (Pd), riunito in seduta

straordinaria sulla crisi Alitalia, ha approvato, con 25 voti a favore e sei astenuti, un ordine del giorno che impegna la Giunta regionale “ad adottare tutte le azioni necessarie, sia presso il Governo nazionale, sia direttamente, nel quadro di riparto delle competenze, per chiedere l’accelerazione dell’attuazione del piano di rilancio delle attività legate al comparto del trasporto aereo, nonché al suo indotto”.

Il documento, sottoscritto da tutti i capigruppo della maggioranza, vede come prima firmataria la consigliera Michela Califano (Pd) la quale, assieme ad altri consiglieri, aveva richiesto la convocazione della seduta sulla crisi Alitalia.

“Ritenuto di sostenere – si legge nell’ordine del giorno - il documento ‘Proposte di interventi per la continuità di Alitalia’ approvato dal Consiglio comunale di Fiumicino in data 8 aprile 2021”, il Consiglio regionale impegna la Giunta “a sostenere le azioni che possano garantire la salvaguardia dei livelli occupazionali” e “un’interlocuzione con il Governo, affinché si faccia portavoce anche in Europa per rilanciare il modello aziendale della compagnia e il suo ruolo per il Paese”, nonché “a rilanciare altresì il ruolo dell’aeroporto internazionale di Fiumicino quale hub principale del Paese, anche in considerazione delle ricadute sul territorio”.

Infine, l’Ordine del giorno approvato oggi impegna la Giunta regionale “ad aprire un tavolo in Regione con le associazioni datoriali e sindacali, relativamente alle proprie competenze, che tenga conto anche dell’indotto”.

Respinto, invece, l'ordine del giorno del gruppo Fratelli d'Italia – primo firmatario Massimiliano Maselli –, volto a impegnare la Giunta a valutare la possibilità di un ingresso della Regione Lazio nel capitale sociale della compagnia di bandiera.

#### MONTI SIMBRUINI, APPROVATO AMPLIAMENTO DEL PARCO

19/05/2021 - Il Consiglio regionale, presieduta da Marco Vincenzi, ha approvato con 25 voti favorevoli, un contrario e 4 astenuti, la proposta di legge per l'allargamento del perimetro del parco regionale dei Monti Simbruini, primo firmatario Eugenio Patanè (Pd).

“Una proposta di iniziativa consiliare – ha spiegato l'assessora alla Transizione ecologica, Roberta Lombardi – che è perfettamente in linea con gli obiettivi dell'agenda Onu 2030, recepiti dalla Regione. Abbiamo attualmente 30mila ettari di territorio protetto, pari al 14,5 per cento del territorio regionale, dobbiamo arrivare al 30 per cento”.

Di legge che “segna uno spartiacque” ha parlato il presidente della commissione ambiente, Valerio Novelli: “Si tratta di un ampliamento significativo – ha spiegato – non tanto per estensione, ma perché vengono inseriti nel Parco due Comuni, quello di Arsoli e quello di Cervara di Roma, con l'adesione convinta delle rispettive amministrazioni. Prima i Comuni cercavano di uscire dai parchi, adesso chiedono di inserire il loro territorio fra le aree protette. Segno che abbiamo invertito la tendenza, stiamo facendo diventare i parchi



un'occasione per uno sviluppo di tipo nuovo, sostenibile. Chiedo alla Giunta un impegno per approvare anche il piano di assetto del Parco dei Monti Simbruini entro la fine della legislatura”.

#### APPROVATA LA LEGGE SULLA PARITÀ RETRIBUTIVA DI GENERE

19/05/2021 - Il Consiglio regionale del Lazio ha approvato all'unanimità (33 voti) la proposta di legge n. 182 concernente "Disposizioni per la promozione della parità retributiva tra i sessi, il sostegno dell'occupazione e dell'imprenditoria femminile di qualità, nonché per la valorizzazione delle competenze delle donne", presentata da Eleonora Mattia (Pd) e sottoscritta anche dalle consigliere Sara Battisti, Valentina Grippo, Michela Di Biase, Michela Califano, Marta Leonori (tutte del Pd), Marta Bonafoni (Lista civica Zingaretti), Laura Corrotti (Lega) e dal presidente del Consiglio, Marco Vincenzi.

Il provvedimento è stato illustrato all'Aula consiliare dalla stessa Mattia, presidente della nona commissione, la quale ha parlato di “una proposta di legge che difende il diritto di tutte e di tutti al lavoro, alla propria dignità. Serve alleanza nel mondo del lavoro – ha detto – urgente per garantire una ripresa che sia sostenibile, paritaria e coraggiosa”. Mattia ha sottolineato come il Lazio sia la prima regione a legiferare su questo tema e ha citato i numeri negativi sull'occupazione femminile, resi ancora più pesanti dal Covid-19. “Questa crisi non è stata uguale per tutti, ha allargato le diseguaglianze, ha colpito i più deboli. Nella pandemia a soffrire di più sono state le donne, i giovani e i precari. Allarmante il bilancio dell'occupazione nel 2020: meno 33 mila

donne”, ha aggiunto la presidente della commissione Lavoro.

La nuova legge, composta da 22 articoli, detta disposizioni finalizzate a garantire:

- a) il rispetto del principio di parità retributiva tra i sessi e il contrasto ai differenziali retributivi di genere;
- b) la permanenza, il reinserimento e l’affermazione delle donne, sia lavoratrici dipendenti che libere professioniste, nel mercato del lavoro;
- c) la valorizzazione delle competenze delle donne;
- d) la conciliazione dei tempi di vita e dei tempi di lavoro e l’equa distribuzione delle responsabilità di cura familiare;
- e) la diffusione di una cultura organizzativa non discriminatoria nelle imprese.

Il provvedimento approvato oggi prevede uno stanziamento regionale di 7,66 milioni di euro per il triennio 2021-2023 che, insieme alle risorse provenienti dalla programmazione comunitaria 2014-2020 (fondi Fse e Fesr), servirà per sostenere molteplici misure multisettoriali destinate ad un’ampia platea di soggetti beneficiari:

- l’istituzione della “Giornata regionale contro le discriminazioni di genere sul lavoro”;
- l’occupazione femminile stabile e di qualità, attraverso contributi per le micro, piccole e medie imprese (MPMI) per la formazione di neoassunte a contratto a tempo indeterminato;
- il reinserimento sociale e lavorativo delle donne vittime

di violenza o con disabilità, attraverso contributi da erogare agli enti locali per l'attuazione di progetti di iniziativa degli enti del Terzo settore;

- la riserva a valere sul Fondo del microcredito per le donne in situazioni di disagio sociale, alla quale si aggiungeranno anche le risorse provenienti da soggetti privati (ad esempio, al momento è già previsto un versamento di 90 mila euro per l'anno 2021 da parte del gruppo consiliare regionale del Movimento 5 Stelle) e quelle provenienti dall'utilizzazione dei fondi comunitari della nuova programmazione 2021-2027;

- il sostegno all'accesso al credito delle piccole e medie imprese a prevalente partecipazione femminile e delle lavoratrici autonome, nell'ambito del Fondo di garanzia per le Pmi della legge n. 662/1996;

- l'erogazione di buoni per l'acquisto di servizi di baby-sitting e di caregiver e altre azioni positive in tema di condivisione delle responsabilità di cura e la conciliazione dei tempi di vita e di lavoro.

Quest'ultima misura prevede buoni erogati per l'acquisto di servizi di baby-sitting per le madri lavoratrici, anche autonome, o imprenditrici, per gli undici mesi successivi al periodo di congedo obbligatorio di maternità ovvero al congedo parentale, purché il nucleo familiare abbia un reddito Isee non superiore a 20 mila euro. Tali buoni potranno essere concessi, in via sperimentale, anche ai padri lavoratori che usufruiscono del congedo parentale, in alternativa alla madre lavoratrice.

La nuova legge prevede anche l'istituzione di un "Registro regionale delle aziende virtuose in materia di

parità retributiva”, alle quali saranno attribuiti benefici economici e premialità nonché titolo preferenziale “negli appalti pubblici per l’affidamento e l’esecuzione di lavori, servizi e forniture di competenza della Regione o degli enti dalla stessa dipendenti o comunque controllati”, si legge all’articolo tre. In occasione della istituenda “Giornata regionale contro le discriminazioni di genere sul lavoro”, da celebrarsi ogni anno il 7 giugno, verranno premiate le aziende iscritte nel Registro regionale che si saranno particolarmente distinte nell’ambito della riduzione del divario salariale o che abbiano messo in pratica particolari e innovative azioni in materia di parità.

### Seduta n. 92 del 20 maggio 2021

Odg:

question time;

esame degli ordini del giorno di istruzione alla giunta regionale collegati alla proposta di legge regionale n.288, presentati nel corso della seduta consiliare n. 89, e delle mozioni numero 385, 412, 469, 476, 477, 494, 507, 508, 337, 360, 421, 491 e 493.

### SINTESI

([Ordini del giorno](#)) - Tre ordini del giorno collegati alla proposta di legge regionale n. 288. Ordine del giorno Simeone-Capolei: mettere in atto ogni azione necessaria ed urgente al fine di consentire alle Province adeguato sostegno sotto il profilo economico, strumentale e di personale, per l’espletamento delle proprie funzioni in materia di rifiuti. Mozione Pernarella: aprire un tavolo di confronto con le Province e con la Città metropolitana di Roma Capitale per intavolare un confronto costruttivo in vista della revisione della deliberazione di Giunta n. 132/2018” (che contiene le disposizioni operative per lo

svolgimento delle procedure di VIA dopo le modifiche al d.lgs. 3 aprile 2006, n. 152, introdotte dal d.lgs. 16 giugno 2017, n. 104). Ordine del giorno Leonori: ulteriori iniziative in favore dell'ente strumentale Arpa, dei lavoratori e delle lavoratrici.

([Mozioni](#)) - Approvate sette mozioni su diversi argomenti. Mozione Simeone: sostegno al comparto zootecnico a seguito crisi lockdown. Mozione Di Biase: impegna il presidente della Regione Lazio e la Giunta regionale a aderire ai principi ispiratori e alle buone pratiche del suddetto Manifesto Manifesto Equalpanel promosso dall'associazione EWMD Italia (European Women's Management Development Network) per l'equilibrio di genere nei panel. Mozione Patanè: impegna la Regione a sollecitare i protocolli d'intesa per arrivo in sicurezza su nostro territorio. Mozione Blasi: superamento del precariato e rafforzamento del personale in servizio presso gli enti delle aree naturali protette della Regione Lazio. Mozione Ciani: tornare a garantire le visite nelle strutture assistite (Rsa), hospice, strutture riabilitative e residenziali del Lazio. Mozione Tripodi: attivare presso gli uffici Urp in carico alla Regione, presso tutte le strutture di rilevanza strategica, in particolare presso le ASL e gli ospedali, il nuovo sistema di comunicazione inclusivo in favore delle persone con disabilità uditiva. Mozione Maselli: riavviare le procedure amministrative volte alla delocalizzazione delle attività presenti all'interno del Parco dell'Appia Antica.

COMUNICATI UFFICIO STAMPA DEL CONSIGLIO

APPROVATI TRE ORDINI DEL GIORNO COLLEGATI  
ALLA LEGGE SULL'ARPA

20/05/2021 - Il Consiglio regionale del Lazio, riunito in modalità 'mista' (in presenza e da remoto) e presieduto dal vicepresidente Devid Porrello (M5s), ha approvato oggi tre ordini del giorno collegati alla proposta di legge regionale n. 288 approvata nella seduta del 12 maggio. Si tratta del provvedimento che ha attribuito all'Agenzia regionale per la protezione ambientale del Lazio (Arpa) nuove competenze istruttorie in materia di autorizzazioni ambientali (valutazione di impatto ambientale-VIA; autorizzazione integrata ambientale-AIA; autorizzazione unica per i nuovi impianti di smaltimento e di recupero dei rifiuti). Nella scorsa seduta il Consiglio aveva deciso di rinviare alla successiva l'esame dei 17 ordini del giorno collegati alla proposta di legge. Nella riunione di oggi, quindi, l'Aula ne ha approvati tre e respinti nove (tutti del gruppo Fratelli d'Italia, tranne uno a firma Forza Italia-Energie per l'Italia); i restanti cinque sono stati dichiarati inammissibili perché nei contenuti ricalcavano alcuni emendamenti già bocciati durante l'esame della legge (tutti di Fratelli d'Italia).

I primi due ordini del giorno approvati riguardano le province. Giuseppe Simeone (FI) e Fabio Capolei (Epi) hanno impegnato il presidente della Giunta regionale e gli assessori competenti in materia "a mettere in atto ogni azione necessaria ed urgente al fine di consentire alle Province adeguato sostegno sotto il profilo economico, strumentale e di personale", per l'espletamento delle proprie funzioni in materia di rifiuti. Gaia Pernarella (M5s) ha impegnato la Giunta regionale "ad aprire un tavolo di confronto con le Province e con la Città metropolitana di Roma Capitale, al fine di far

meglio interagire i vari livelli istituzionali e per intavolare un confronto costruttivo in vista della revisione della deliberazione di Giunta n. 132/2018” (che contiene le disposizioni operative per lo svolgimento delle procedure di VIA dopo le modifiche al d.lgs. 3 aprile 2006, n. 152, introdotte dal d.lgs. 16 giugno 2017, n. 104).

Molto più articolato il terzo ordine del giorno approvato dall’Aula su proposta di Marta Leonori (Pd) e sottoscritto dai presidenti degli altri gruppi di maggioranza e dai consiglieri del gruppo Misto Tidei e Cacciatore, avente ad oggetto “ulteriori iniziative in favore dell’ente strumentale Arpa, dei lavoratori e delle lavoratrici”. Con questo documento i proponenti hanno impegnato la Giunta su quattro punti:

- “prevedere, attraverso le opportune iniziative nell’ambito della prossima manovra di finanza regionale e negli atti deliberativi di indirizzo conseguenti, stanziamenti economici adeguati ad assicurare l’attuazione dei livelli essenziali delle prestazioni tecniche ambientali (Lepta)”;
- “incrementare la capacità assunzionale di Arpa Lazio per garantire un adeguato intervento regionale in materia di tutela ambientale e della tutela della salute dei cittadini”;
- “costituire il comitato regionale di indirizzo e verifica”;
- “dare seguito agli impegni assunti nella Dichiarazione Congiunta sottoscritta dal presidente della delegazione di Parte pubblica e la delegazione di Parte sindacale in data 25 giugno 2018 per la risoluzione delle problematiche riguardanti il personale transitato ai sensi dell’articolo 1, comma 92, della Legge 7 aprile 2014, n. 56, presso l’Arpa Lazio”.

## IL CONSIGLIO APPROVA 7 ATTI DI INDIRIZZO PER LA GIUNTA

20/05/2021 - Il Consiglio regionale del Lazio, presieduto da Devid Porrello, riunito in modalità 'mista' (da remoto e in presenza), ha approvato oggi 7 mozioni su diversi argomenti.

Approvata la mozione presentata da Giuseppe Simeone sulla crisi del comparto zootecnico del Lazio, settore che ha subito il contraccolpo dei lockdown a seguito di chiusure parziali o totali di ristoranti, bar, mense e pizzerie. Il comparto zootecnico da carne ha fatto registrare un impatto economico negativo per due allevamenti su tre, pari al 63%. La mozione impegna la Giunta a porre in essere tutte le azioni finalizzate a dare sostegno concreto al comparto, nonché studiare previo monitoraggio, le perdite subite dal settore al fine di agevolare la ripartenza anche attraverso incentivi a fondo perduto.

Passa anche la mozione sulla equa rappresentanza femminile presentata dalla consigliera Michela Di Biase, per l'adesione al Manifesto Equalpanel promosso dall'associazione EWMD Italia (European Women's Management Development Network) per l'equilibrio di genere nei panel. La mozione è stata sottoscritta da molti consiglieri in corso d'opera e impegna il presidente della Regione Lazio e la Giunta regionale a aderire ai principi ispiratori e alle buone pratiche del suddetto Manifesto, al fine di assicurare che l'organizzazione di eventi pubblici in cui è coinvolta la Regione, così come la concessione di patrocinii e concessione di contributi, si svolgano nel rispetto di un equilibrio di rappresentanza femminile.

Per la ripresa dei programmi di accoglienza temporanea



dei bambini provenienti dalla zona di Chernobyl, è stata approvata la mozione n..476 a firma di Eugenio Patanè, sottoscritta da molti consiglieri, che impegna la Regione Lazio ad attivarsi presso le Istituzioni e le Autorità competenti per sollecitare l'attivazione dei Protocolli d'intesa per l'arrivo in sicurezza sul nostro territorio secondo le norme sanitarie per evitare contagi, ripristinando il prima possibile la normalizzazione dei soggiorni.

Approvata la mozione n. 477 presentata dalla consigliera Silvia Blasi, per il superamento del precariato e rafforzamento del personale in servizio presso gli enti delle aree naturali protette della Regione Lazio. Con l'approvazione della mozione il Consiglio regionale impegna la Giunta all'analisi tempestiva del fabbisogno di personale, amministrativo e tecnico, all'attivazione delle procedure di reclutamento di personale tramite concorso o stabilizzazione.

Tornare a garantire le visite nelle strutture assistite (Rsa), hospice, strutture riabilitative e residenziali del Lazio, il tema della mozione n.494 approvata, a firma del consigliere Paolo Ciani. Il Consiglio impegna la Giunta a introdurre tutte le azioni al fine di garantire l'accesso in sicurezza di visitatori presso tutte queste strutture.

Approvata la mozione n. 507 del consigliere Angelo Tripodi, sottoscritta da molti consiglieri, che arriva il giorno dopo l'approvazione di un testo di legge nazionale, sull'adozione di un nuovo sistema di comunicazione inclusivo in favore delle persone con disabilità uditiva. La mozione impegna il Presidente della Regione Lazio e l'assessore alle politiche Sociali ad attivare presso gli uffici Urp in carico alla Regione, presso tutte le strutture di rilevanza strategica, in

particolare presso le ASL e gli ospedali, questo nuovo sistema di comunicazione inclusivo.

Sulla delocalizzazione delle attività produttive dell'Appia Antica è stata approvata la mozione 385 a firma di Massimiliano Maselli che ha ripercorso le tappe dell'annosa questione iniziata nel 2004 e non ancora risolta, gravando sulle imprese che insistono nell'area protetta dell'Appia Antica. Con l'approvazione della mozione il Consiglio intende impegnare il presidente della Regione Lazio e l'assessore all'Ambiente e Risorse Naturali, Enrica Onorati ad attuare tutte le azioni necessarie a sollecitare la sindaca Raggi e l'assessore comunale competente affinché in tempi brevi provvedano a riavviare le procedure amministrative volte alla delocalizzazione delle attività presenti all'interno del Parco.

### Seduta n. 92 del 26 maggio 2021

Odg: esame degli ordini del giorno di istruzione alla giunta regionale collegati alla proposta di legge regionale [n. 288](#), presentati nel corso della seduta consiliare n. 89.

### Seduta n. 93 del 26 maggio 2021

Odg: testo unificato delle proposte di legge [n. 64](#) e [n. 65](#) e della proposta di deliberazione consiliare [n. 41](#).

## SINTESI

La pdl [n. 64](#) (d'iniziativa della consigliera Califano (Pd)), prevede che la Regione riconosca l'importanza del ruolo genitoriale nelle diverse fasi della crescita psico-fisica dei figli e favorisca il mantenimento di un rapporto equilibrato e continuativo dei figli con entrambi i genitori anche dopo la separazione, annullamento o

scioglimento del matrimonio o unione civile. È rivolta alle coppie separate (o sciolte) che risiedano da almeno 5 anni nel Lazio.

La pdl [n. 65](#) (d'iniziativa del consigliere Pirozzi (Fdl) ed altri), presenta analoghi obiettivi rispetto alla pdl n 64. Da sottolineare l'iniziativa di creare protocolli d'intesa tra enti locali, aziende sanitarie e ospedaliere, istituzioni pubbliche e private, per realizzare interventi omogenei a favore dei genitori separati.

[\(Pdc n. 41\)](#) - Il DLgs. 152/2006 prevede che siano sottoposti a Valutazione Ambientale Strategica (Vas) i Piani/Programmi elaborati per la valutazione e gestione anche a fini turistici, nonché Piani/Programmi che possono avere possibili impatti sulle finalità di conservazione delle aree naturali protette e dei siti di importanza comunitaria istituite nel territorio regionali. Il Piano di utilizzazione degli arenili oggetto della pdc n. 41 è di uno strumento di programmazione e regolamentazione del bene demaniale per fini turistici, in un regime di compatibilità con gli obiettivi di tutela e salvaguardia dell'ambiente costiero. Tutti i Comuni, ove necessario, entro 180 giorni dall'entrata in vigore del Pua regionale, devono adeguare il proprio Piano di utilizzazione dell'arenile o approvarne uno nuovo secondo le modalità indicate.

COMUNICATI UFFICIO STAMPA DEL CONSIGLIO

APPROVATA ALL'UNANIMITÀ LA LEGGE PER IL  
SOSTEGNO AI GENITORI SEPARATI IN DIFFICOLTÀ

26/05/2021 - Il Consiglio regionale del Lazio ha approvato all'unanimità (38 voti) il testo unificato

concernente “Misure di sostegno per i genitori separati in condizione di disagio economico e abitativo”, frutto della sintesi di due proposte di legge presentate da Michela Califano (Pd) e Sergio Pirozzi (Fdl), sottoscritte anche da altri consiglieri regionali.

Obiettivo della nuova legge è quello di fornire un supporto ai genitori che, a seguito della separazione, si trovino in difficoltà economiche o con problemi abitativi, attraverso la promozione di specifici protocolli d'intesa, finalizzati a individuare strumenti di flessibilità lavorativa che favoriscano le relazioni familiari anche dopo la separazione, insieme a un pacchetto di misure di sostegno per garantire un'esistenza dignitosa e il recupero dell'autonomia abitativa del genitore che si trovi in stato di difficoltà economica.

Le risorse stanziare ammontano a quasi 4 milioni di euro per il triennio 2021-2023 e sono destinate a finanziare misure di sostegno di due tipi: economico e abitativo. Nella prima fattispecie rientrano: il riconoscimento di un credito di imposta da utilizzare a compensazione delle somme corrisposte attraverso il portale dei pagamenti elettronici ai fini della compartecipazione alla spesa sanitaria; il contributo una tantum di importo non superiore a 10mila euro, riconosciuto al genitore in condizione di disoccupazione involontaria; il contributo una tantum non superiore a mille euro per l'acquisto di medicinali per l'infanzia per figli minori di tre anni (emendamento della Lega). Fanno parte, invece, della seconda tipologia: un contributo non inferiore a duecento euro, della durata di 12 mesi, per il pagamento del canone di locazione; l'individuazione di

immobili di proprietà pubblica da destinare ad alloggi con canoni di locazione agevolati; la promozione di protocolli d'intesa con gli enti locali e gli enti pubblici e privati per la concessione di alloggi a canone agevolato.

Per accedere alle misure di sostegno è necessario essere residenti nella regione Lazio e trovarsi in condizione di difficoltà economica a seguito della pronuncia dell'organo giurisdizionale all'obbligo di versamento dell'assegno di mantenimento dei figli e di assegnazione della casa familiare all'altro genitore, con un reddito Isee non superiore a ventimila euro.

È prevista la revoca degli aiuti in tre casi:

- a) genitori che vengano meno ai doveri di cura e mantenimento dei figli;
- b) genitori proprietari di un ulteriore immobile, oltre a quello assegnato all'altro genitore;
- c) genitori destinatari di un decreto che dispone il giudizio o di un decreto di citazione diretta a giudizio relativamente in particolare ai reati di cui agli articoli 388, 570, 570 bis, 572, 609 bis, 609 ter, 609 quater e 612 bis del Codice penale.

Il provvedimento è stato illustrato in Aula dai due firmatari delle due proposte di legge. Michela Califano ha spiegato che “questa proposta di legge nasce sia dall’esigenza di garantire il proseguimento di una vita dignitosa e il recupero dell'autonomia abitativa al genitore che, dopo la fine del matrimonio, dell'unione civile o della convivenza di fatto, si trova in una condizione di difficoltà economica e abitativa sia dall’esigenza di porre al centro il benessere psico-

emotivo dei figli che sono l'anello più debole di queste circostanze. L'autonomia abitativa – ha aggiunto Califano – è uno dei fattori funzionali allo svolgimento del ruolo genitoriale e consente di mantenere un rapporto continuativo con i figli, anche dopo la fine del rapporto di coppia. Il diritto del figlio di trascorrere lo stesso tempo con entrambi i genitori va tutelato, così come deve essere garantita sempre la “qualità” del tempo trascorso con ciascuno dei genitori”.

Sergio Pirozzi si è detto “orgoglioso” della legge approvata oggi “perché – ha dichiarato – queste sono cose che restano nel curriculum vitae, come si dice, e quando si cammina tra i problemi dei cittadini e quando da consigliere regionale si riesce a fare qualche cosa di importante per loro, io penso che sia una soddisfazione”.

Il Consiglio regionale oggi ha anche approvato la mozione presentata da Marco Cacciatore (gruppo Misto) sul Programma Integrato (Print) previsto per l'area di Santa Palomba, nel Municipio IX di Roma Capitale, con la quale si impegna la Giunta regionale a verificare la conformità del Print alle norme urbanistiche al fine di garantire vivibilità dei luoghi e sostenibilità dell'insediamento e a coordinarsi con il Comune di Roma Capitale affinché siano rispettati i termini del Prg, del Ptpr, del quadro normativo nazionale e regionale in materia.

#### IL CONSIGLIO APPROVA IL PIANO DI UTILIZZAZIONE DEGLI ARENILI

26/05/2021 - Il Consiglio regionale del Lazio, presieduto da Marco Vincenzi (Pd), ha approvato, con 30 voti a favore, tre contrari e sei astenuti, la Proposta di

deliberazione consiliare n. 41, concernente l'approvazione con modifiche del Piano regionale di utilizzazione delle aree del demanio marittimo per finalità turistiche e ricreative, del Rapporto ambientale e della Sintesi non tecnica del Rapporto ambientale. Il documento è stato approvato con alcuni emendamenti, alcuni vedono come primo firmatario Orlando Tripodi (Lega), altri della consigliera Gaia Pernarella (M5s).

Il Piano di utilizzazione degli arenili (Pua) è uno strumento di programmazione e regolamentazione del bene demaniale per fini turistici, in un regime di compatibilità con gli obiettivi di tutela e salvaguardia dell'ambiente costiero. Tutti i comuni, ove necessario, entro 180 giorni dall'entrata in vigore del Pua regionale, devono adeguare il proprio Piano di utilizzazione dell'arenile o approvarne uno nuovo secondo le modalità indicate nel piano regionale. Si prevede l'obbligo per ciascun comune di avere almeno il 50 per cento del fronte mare destinato a spiaggia libera o a spiaggia libera attrezzata, quindi spiagge senza pre-posizionamento degli ombrelloni.

Ogni comune deve definire degli ambiti omogeni e per ciascun ambito avere almeno il 20 per cento di spiagge libere. "Ci sono norme stringenti - ha spiegato l'assessore Paolo Orneli nella sua relazione introduttiva - a cui sono tenuti i comuni con riferimento ai temi delle visuali del mare, che devono essere sempre garantite, e i Pua devono disciplinare la modalità con cui raggiungere questo obiettivo, laddove questo obiettivo non è ancora stato raggiunto, e garantire l'accessibilità con la previsione di un varco ogni 300 metri, laddove non ci

sono, appunto, nei 300 metri spiagge libere che possono assolvere anche alla funzione di varco”.

Il Piano contiene una serie di regolamentazioni, che sono demandate ai Pua comunali, che vanno dal distanziamento tra gli ombrelloni ai servizi igienici, alle docce, alle caratteristiche strutturali e dimensionali dei punti ristoro e delle altre attrezzature da spiaggia. Anche le recinzioni non devono creare ostacolo alla visuale.

Nel rilascio delle concessioni pluriennali agli stabilimenti balneari, alle aree con servizi, i comuni possono decidere anche la compartecipazione dei concessionari a opere pubbliche - come la difesa della costa, i ripascimenti, la manutenzione del verde, la sistemazione del lungomare - che si considerano investimenti utili ai fini del calcolo della concessione stessa.



## INDICE DEI NOMI

Alessandri, Mauro, 18, 21, 22  
Angeli, Alessandro, 49  
Annicchiarico, Massimo, 32  
Aurigemma, Antonio, 33, 34, 63, 80, 91  
Barillari, Davide, 7  
Basile, Barbara, 52  
Battisti, Sara, 6, 7, 68, 97  
Berliri, Vittorio, 30, 31  
Bernocchi, Settimio, 6, 7  
Biondi, Benedetta, 53  
Blasi, Silvia, 45, 51, 89, 101, 105  
Bonanni, Fabrizio, 20  
Borzi, Lidia, 55  
Buschini, Mauro, 72, 88  
Cacciatore, Marco, 45, 60, 61, 62, 90, 103, 110  
Califano, Michela, 64, 79, 95, 97, 108-110  
Cangemi, Giuseppe Emanuele, 81  
Capolei, Fabio, 79, 87, 88, 90, 100, 102  
Capriccioli, Alessandro, 7, 35, 79, 81, 89  
Cartaginese, Laura, 79, 90  
Casertano, Danilo, 52, 53  
Cavallari, Enrico, 81, 82  
Cecera, Alessio, 23, 25  
Cecchetti, Franco, 23  
Cerboni, Rossana, 53  
Ciacciarelli, Pasquale, 11, 68, 70, 89, 90  
Ciani, Paolo, 35, 39, 40, 79, 81, 105  
Civita, Michele, 70  
Colaceci, Amalia, 18, 31  
Colacchi, Luciano, 20  
Colasanti, Valentina, 53  
Colosimo, Chiara, 35, 38, 63, 71, 72, 76, 77, 81, 90  
Coppini, Renzo, 20  
Corrado, Valentina, 88  
Corrotti, Laura, 89, 97  
Costarelli, Paolo, 53  
D'Amato, Alessio, 26-30, 32-34, 36-38  
D'Ercole, Wanda, 23  
De Nardis, Adriano, 50  
De Paolis, Gino, 25, 80, 90  
De Santis, Giorgia, 31  
De Vito, Francesca, 7, 11, 15, 65, 70, 75, 77  
Delfino, Ines, 59  
Di Vetta, Paolo, 8, 60, 61  
Fagiano, Luca, 53  
Falconini, Chiara, 50  
Farina, Alessandro, 20  
Farina, Giovanni, 25

Fascetti, Angelo, 8, 60, 61  
Ferace, Stefano, 50  
Fermante, Massimo, 21  
Fermante, Stefano, 22  
Ferraro, Giuseppe, 21  
Ferrerri, Gabriele, 56  
Filippi, Simonetta, 59  
Fornari, Luca, 56  
Forte, Enrico Maria, 11, 15, 64, 70, 80, 90  
Galli, Michela, 53  
Gessi, Claudio, 55  
Ghera, Fabrizio, 63, 75, 87, 90  
Giampaolletti, Franco, 21  
Giannini, Daniele, 51  
Giuliani, Sandro, 23, 24  
Gorini, Simone, 22, 25  
Grippe, Valentina, 27, 30, 32, 52, 59, 90, 91, 97  
Guarneri, Emiliano, 8, 60  
Interlandi, Margherita, 58  
Isopo, Emanuela, 8, 60  
La Penna, Salvatore, 48, 49, 54  
Lena, Rodolfo, 7, 26, 35, 36, 38, 39, 81  
Lenzi, Francesca Romana, 58  
Leone, Pompeo, 56  
Leonori, Marta, 11, 15, 64, 65, 68, 70, 77, 97, 101, 103  
Lepori, Francesca, 52, 53  
Licheri, Sandro, 61  
Lombardi, Roberta, 35, 81, 86, 91, 96  
Luzi, Cesare, 23, 25  
Mallamo, Antonio, 18, 21  
Manetti, Manuela, 8, 60  
Marcelli, Loreto, 7, 52  
Marini, Nicola, 79  
Maselli, Massimiliano, 35, 62, 63, 65, 70, 77, 81, 87,  
Masi, Gianmarco, 50  
Massimi, Paolo, 24  
Mattia, Eleonora, 35, 47, 48, 49, 51, 52, 54, 55, 58, 77, 81, 87, 96, 101, 106  
Mazzarino, Marianna, 49  
Menna, Michele, 110  
Messina, Maurizio, 20  
Minnucci, Emiliano, 25, 38, 89  
Mongelli, Giancarlo, 31, 32  
Montebello, Massimo, 19  
Mori, Andrea, 72, 73  
Mottura, Giovanni, 18  
Nanni, Giovanni, 22  
Novelli, Valerio, 41-45, 70, 77, 89, 90, 96  
Ognibene, Daniele, 35, 80, 81, 82, 89, 91  
Olivieri, Marco, 53  
Onorati, Enrica, 42, 43, 106

Orneli, Paolo, 58, 65, 69, 111  
Pacciani, Fabio, 23, 25  
Pallini, Carlo, 53  
Panunzi, Enrico, 90  
Paoluzzi, Silvia, 61  
Pasquini, Antonio, 71-78  
Passanisi, Nicola, 24  
Patanè, Eugenio, 18, 19, 22, 24, 74, 77, 78, 90, 93, 96, 101, 105  
Pernarella, Gaia, 9-11, 14, 15, 88, 89, 100, 111  
Piacentini, Luisa, 49  
Pirozzi, Sergio, 63, 90, 107, 108, 110  
Porrello, Devid, 25, 85, 102, 104  
Pozzi, Mario, 50  
Primavera, Sergio, 22, 24  
Proietti, Massimo, 20  
Refrigeri, Fabio, 8, 61, 67, 89  
Ricci, Andrea, 19  
Ricci, Roberto, 20  
Ricci, Sonia, 43  
Ricci, Tiziana, 53  
Righini, Giancarlo, 63, 87, 90  
Riglione, Rossano, 24  
Rigucci, Paolo, 8, 60  
Rosatelli, Mauro, 25  
Ruberti, Albino, 10, 15, 68  
Ruffo, Stefania, 42, 43  
Sacchetti, Nicolò, 23  
Salcini, Emiliano, 24  
Sangiorgi, Giorgio, 56  
Scappellino, Alessandro, 55  
Sciarretta, Lorenzo, 50  
Sepiacci, Goffredo, 53  
Silvagni, Rebecca, 50  
Simeone, Giuseppe, 28, 30, 33, 35, 38, 75, 81, 100-104  
Subrizi, Chiara, 56  
Tortorelli, Carlo Andrea, 20  
Tripanera, Stefano, 72  
Troncarelli, Alessandra, 39, 40, 51-53  
Turco, Pina, 53  
Valeri, Lucio, 20  
Valeriani, Massimiliano, 8, 60  
Ventrella, Anna, 31  
Vettigli, Anna, 53  
Vincenzi, Marco, 35, 77, 81, 85, 87-89, 94, 96, 97, 110  
Voci, Alberto, 62  
Zingaretti, Nicola, 50  
Zinicola, Giuseppe, 23, 24